cuneo Galleria Comm.le Auchan
fossano Via Torino, 37
mondovì C.so Mondovicino 29

LA GRANDA SPORT
Il Corriere delle Province

cuneo Galleria Comm.le Auchan
fossano Via Torino, 37
mondovì C.so Mondovicino 29

EURO 2.60
Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in Abb. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art 1, comma 1, NO/ALESSANDRIA ROC 23052 del 20-12-2012 (in edicola in abbinamento con Sprint&Sport NON VENDIBILE SEPARATAMENTE)
ANNO 2 - NUMERO 1 - Lunedì 13 gennaio 2014

ECCELLENZA • La squadra di Dessena dilaga a Torino, tre punti salvezza per il Fossano che batte il Busca 2-1

TRIS CHERASCHESE

La Cheraschese festeggia la vittoria (foto Luca Tricarico)

GIOVANISSIMI NAZIONALI • A segno Olivero, Salcone e Granata

Il Bra tira fuori la grinta conquistando il derby

L'esultanza del Bra (foto Sergio Prisco)

a pag. 5

PROMOZIONE • I monregalesi sognano in Coppa Italia

Avanti Virtus Mondovì Si punta alla doppietta

Un'immagine della partita con la Santostefanese

a pag. 8

SERIE D • In Brianza prima vittoria dopo 9 ko

Ossigeno Pro Dronero Decidono due rigori

Madrigrano, a bersaglio dal dischetto

L'Albese reagisce e recupera il doppio svantaggio
Contro il Vado 3-3 spettacolare e punto importante

a pag. 4

LEGA PRO

Cuneo esonera Sottil Il ritorno di Rossi regala un pareggio

Ezio Rossi

servizi a pag. 2-3

Mulassano

servizio a pag. 12

ATLETICA & PODISMO

La Fidal provinciale in festa a Fossano con i big della Granda

BASKET

Savigliano vola alto Un super Sacco stende Domodossola

Marcello (Savigliano)

servizi a pag. 14

Notizie CALCIO

Lutti

Il calcio cuneese piange Taricco

Lutto nel mondo del calcio doglianese: all'età di 61 anni è improvvisamente scomparso Bruno Taricco, funzionario della Camera di Commercio di Cuneo sede di Mondovì e grande appassionato di calcio con trascorsi alla Doglianese, di cui è stato giocatore negli anni 70-80 e poi successivamente anche allenatore di squadre giovanili ed infine coallenatore della Prima Squadra in simbiosi con l'amico Bruno Emonale.

Shock Montatese, addio a Morone

E' mancato improvvisamente, alla Vigilia di Natale, in seguito ad un attacco cardiaco Ivano Morone, 47 anni, vera e propria "bandiera" della Polisportiva Montatese per la sua lunga militanza nella club come giocatore e allenatore sia della Prima Squadra che del settore giovanile. In questa stagione, in collaborazione con fratello Cristiano seguiva il gruppo degli Esordienti 2002.

F.F

L'iniziativa

Cena benefica a Bra L'Aia sostiene Olbia

Importante iniziativa della sezione AIA di Bra del presidente Massimo Marengo. In occasione della cena di fine anno, cui hanno partecipato più di 100 persone, sono stati raccolti dei fondi per due fini importanti: l'adozione a distanza di un bambino in Bangladesh e il sostegno per la sezione di Olbia, distrutta in seguito all'alluvione che di recente ha colpito parte della Sardegna. Intanto l'AIA braidese dà il benvenuto a 17 arbitri nuovi promossi dopo l'ultimo corso in attesa che essi possano fare il loro esordio ufficiale nella categoria giovanissimi.

F.F

IL RIBALTONE • Esonerato Sottil, richiamato l'ex tecnico

Ritorno al passato Cuneo, ecco Rossi

Cuneo
Paolo Pirisi

Le festività natalizie e il nuovo anno hanno sortito strani effetti in quel di Cuneo.
Effetti drastici, inaspettati, fulmini in un cielo che, almeno parzialmente, sembrava sereno. Un tuffo nel passato che i tifosi biancorossi mai si sarebbero aspettati. Al "Fratelli Paschiero" si è materializzato il grande ritorno di Ezio Rossi sulla panchina biancorossa. Al termine della sconfitta interna patita contro la Torres, la società ha esonerato Andrea Sottil, affidando la guida tecnica della Prima Squadra ad Ezio Rossi, protagonista due stagioni fa della promozione in Prima Divisione, ma reduce dalla dolorosa retrocessione della scorsa stagione ai playout contro la Reggiana.
Un ritorno inaspettato, commentato così dal tecnico ex Torino, fortemente voluto dal patron Rosso: «Prima di tutto tengo a chiarire che torno con grande entusiasmo e con notevole spirito di rivalsa – esordisce Ezio Rossi - Torno per fare bene e per dimostrare di meritare la fiducia riaccordatami. A tal proposito avrò bisogno di tutti, perché solo insieme, uniti e con comunione d'intenti si possono perseguire e raggiungere gli obiettivi importanti. Per quanto mi riguarda posso garantire che ci metterò anima, cuore e quel poco di competenza che ho per continuare a far giocare Cuneo nei professionisti. Lo merita il presidente, lo merita la città, lo meritano i tifosi e tutti coloro che ruotano intorno a questa società. La sfida non sarà semplice: dovremo aggiudicarci una serie di battaglie. ma sono sicuro che la squadra abbia le qualità e la società le potenzialità e le giuste prospettive per riuscire nel nostro obiettivo. Ho seguito la squadra, ma necessiterò di allenare il collettivo per comprenderne meglio caratteristiche e peculiarità». Tuttavia, l'ex tecnico Sottil non sembra aver preso bene l'esonero. L'ex guida tecnica di Gubbio e Siracusa ha commentato così la decisione della società: «Dopo la partita con la VirtusVecomp ho ricevuto i complimenti da parte della società ed il direttore Artico, con il quale credevo ci fosse un rapporto anche umano, non aveva lasciato trasparire nessun dubbio sul mio operato. Poco prima dell'esonero, Artico mi ha detto che non ero in linea con i piani societari e che la squadra soffriva la mia personalità. Voglio precisare però, che non ho mai avuto nessun problema con i giocatori e le chiamate successive al mio esonero mi rincuorano. Io posso andare avanti con la testa alta, perché ho lavorato in modo professionale. Se poi qualche giocatore ha lavorato alle mie spalle posso dire di non averlo notato». Si attende una replica del ds Artico e del presidente Rosso, che non sono ancora intervenuti sulle dichiarazioni di Sottil.
Sul fronte mercato, invece, un importante rinforzo per il pacchetto arretrato di mister Rossi è stato ufficializzato in settimana: si tratta di Michele Rinaldi, difensore centrale ex Rimini, Benevento e Pavia. In attacco, invece, ecco l'approdo del giovane Alessandro Elia, in prestito dal Parma dopo aver disputato con la casacca del Chieti la prima parte di stagione. A Cuneo saranno mesi caldissimi: la salvezza è alla portata di questa squadra, ma non sarà facile da ottenere. Ad Ezio Rossi l'incombenza di ricompattare una squadra che ha smarrito la propria identità.

Ezio Rossi torna sulla panchina biancorossa

Spettatori LegaPro: cuneesi a fondo classifica

E' stata resa nota recentemente la media spettatori delle 69 società che nella corrente stagione sportiva 2013-2014 militano in Lega Pro. Guida la speciale graduatoria la Salernitana con una media di 8.527 presenze a partita, davanti a Perugia (6.502), Vicenza (4.845), Pisa (4.702), Benevento (4.255), Catanzaro (3.933), Lecce (3.770) e Cremonese (3.443), tutti club di Prima Divisione; le prime di Seconda Divisione occupano la nona, decima ed undicesima posizione e si tratta di Spal (2.798), Casertana (2.762) e Cosenza (2.708). Per quanto riguarda i due sodalizi della provincia Granda, il Cuneo è in 52esima posizione con 591 spettatori a partita mentre il Bra si trova al 64° posto con una media di 267 presenze a gara, quest'ultimo dato condizionato comunque dal fatto che i giallorossi hanno finora disputato le gare interne al "Paschiero" di Cuneo.

MERCATO • Il difensore vestirà giallorosso

Difesa Bra: arriva Rubin

Il nuovo anno ha portato importanti novità anche a Bra. I lavori di adeguamento del "Madonna dei Fiori" sono stati ultimati con successo. Tuttavia, nonostante gli accorgimenti alla struttura siano già stati eseguiti, sarà necessario attendere la gara contro il Bellaria, primo match casalingo del girone di ritorno, per far sì che i tifosi biancorossi possano seguire nella propria città la squadra di Fabrizio Daidola, dopo aver giocato per tutta la prima parte di stagione al "Fratelli Paschiero" di Cuneo. Sul fronte mercato invece, la società è intervenuta pesantemente per migliorare la classifica drammatica di Dalla Costa e compagni. Con l´apertura della finestra invernale di calciomercato per i professionisti, il ds Marco Rizzieri si è garantito le prestazioni di Giacomo Chiazzolino e Francesco Trabace. Chiazzolino, classe '86, è un centrocampista proveniente dal Castiglione che, in questa stagione, ha totalizzato dieci presenze e due reti e potrebbe essere utile per dare nuova linfa al reparto avanzato, che fatica ad andare a segno. Trabace invece, proveniente dal Seregno, può ricoprire il ruolo di esterno alto e di mezzala, ruoli spesso scoperti nel girone d'andata. Oltre ai colpi dei primi giorni di gennaio, i giallorossi si sono scatenati anche dopo l'epifania, in particolar modo dopo la dolorosa sconfitta contro la Virtus Vecomp. Dall´F.C. Südtirol-Alto Adige, ecco Gianluca Rubin, difensore classe '93 con un passato da protagonista nelle giovanili della Juventus.
Oltre a Rubin, sono giunti alla corte di Daidola anche il difensore mancino Marco Arcari, gioiellino classe 92' arrivato dalla Cremonese, che potrà essere utile per rafforzare un pacchetto arretrato in difficoltà, dall'inizio della stagione fino ad oggi e Francesco Cavaglià, punta cresciuta nel Settore Giovanile del Torino che, in quest'annata, ha disputato numerose gare tra le file della Berretti guidata da Roberto Fogli. I rinforzi piazzati in questo mercato di gennaio sono certamente importanti, ma sembrano tardivi: la situazione di classifica è disastrosa, la zona salvezza sembra davvero impossibile da raggiungere. Se la società giallorossa avesse avuto le idee più chiare sin da subito, probabilmente oggi non si parlerebbe di una retrocessione in Serie D pressoché già scritta.

pa.pir

IL CORRIERE DELLE PROVINCE
Tribunale di Alessandria: registrazione numero 4/13 del 12/09/13
DIRETTORE RESPONSABILE
Daniele Galosso
EDITORE
PUBLITRE SRL
Via Vecchia Torino 1 15121 Alessandria
Redazione: via General Govone 5/a 12051 - Alba, telefono 0173-450221
STAMPATORE
ITS SPA
Via Abate Bertone 14 - Cavaglià (Bi)

RETI INVIOLATE • Pari contro il Santarcangelo, il Rossi bis al Cuneo comincia con un risultato utile

Punticino biancorosso

Santarcangelo	0
Cuneo	0

SANTARCANGELO (4-3-1-2): Nardi; Beccaro, Garaffoni, Fedi, Giovanni Rossi; Urso (20' st Porcino), Cola, Mariani; Pasi (1' st D'Antoni); Papa (30' st Paolo Rossi), Graziani. A disp. Calderoni, Benedetti, Raparo, Piccoli. All. Fraschetti.

CUNEO (3-5-2): Anacoura; Antonelli, Andrea Cristini, Rinaldi; Donida, Marco Cristini, Falasca, Palazzolo (36' st Gonzi), Ruggeri; Corsetti (42' st Catanese), Fanucchi. A disp. Gagliardini, Carfora, Mucciante, Maimone, Campana. All. Rossi (in panchina Ferraris).

ARBITRO: Perotti di Legnano.

NOTE: espulso Fanucchi (24'st) per somma di ammonizioni. Ammoniti Palazzolo, M. Cristini, G. Rossi, Garaffoni, Graziani, Papa.

Santarcangelo di Romagna (Rn)
Marco Lombardo

Inizia con un positivo pareggio la prima partita di Ezio Rossi nella sua seconda avventura in biancorosso.

Al "Valentino Mazzola" di Santarcangelo di Romagna, i biancorossi del capoluogo della Provincia Granda impattano sul pareggio a reti inviolate, pur avvicinando ripetutamente la rete del potenziale vantaggio e, nondimeno, concludendo la sfida in inferiorità numerica a causa della prematura uscita dal terreno di gioco di Fanucchi, espulso al 24' della ripresa a causa di un fallo di reazione ai danni di Giovanni Rossi. Il tecnico cuneese, sostituito in panchina dal secondo Massimo Ferraris per via della squalifica ancora da scontare dallo scorso campionato, modifica subito l'assetto tattico dei suoi schierando un Cuneo in versione 3-5-2, con il debutto assoluto dal primo minuto del neo acquisto Michele Rinaldi. Assenti D'Alessandro, Hamlili, Torri e Martini, gli ospiti risultano ben disposti in campo, tonici e determinati fin dal 1' di gioco tant'è vero che il primo sussulto dell'incontro è proprio di marca cuneese con Ruggeri lesto nel recuperare un pallone, dopo un errato disimpegno del talentuoso Pasi, per poi scoccare un sinistro dal limite che lambisce il palo alla sinistra dell'estremo difensore romagnolo Nardi. I padroni di casa appaiono piuttosto nervosi e addirittura contratti mentre i piemontesi guadagnano metri e si rendono nuovamente pericolosi con due conclusioni, a dire il vero un poco centrali, che non impensieriscono eccessivamente la retroguardia di casa. Al 28', però, il Cuneo avvicina pericolosamente il vantaggio quando Marco Cristini si propone su imbeccata di Nicolò Donida calciando un piattone che colpisce clamorosamente la traversa della porta locale. Terminata la prima frazione di gioco sul pareggio a reti inviolate, la ripresa inizia con la formazione locale che cerca di alterare l'inerzia del match con un colpo di testa dell'ex di turno Garaffoni, la cui inzuccata su calcio d'angolo non inquadra il bersaglio maggiore. Sarà l'unica vera conclusione della formazione di Fabio Fraschetti verso la porta ospite difesa da un inoperoso Anacoura.

Alcuni istanti più tardi l'undici piemontese si vede penalizzato dall'espulsione che il direttore di gara commina a Fanucchi, a suo dire, colpevole di un fallo di reazione ai danni di Giovanni Rossi.

A dispetto dell'inferiorità numerica, in ogni caso, i biancorossi aumentano il ritmo alzano visibilmente il proprio baricentro e avvicinando nuovamente la rete del potenziale vantaggio con Marco Cristini, la cui conclusione sugli sviluppi di un calcio piazzato pennellato da Ruggeri manca di un nulla lo specchio della porta, alzandosi di alcuni centimetri sulla traversa nemica. Al termine dei 4' di recupero concessi dalla giacchetta nera, le squadre escono dal campo dividendosi la posta in palio.

Ai biancorossi, tuttavia, rimane il rammarico per aver giocato meglio, annullando la vicecapolista del girone rischiando poco o nulla e, soprattutto, per aver ripetutamente avvicinato la rete che potenzialmente poteva valere la vittoria che avrebbe mosso significativamente la classifica. In ogni caso la prestazione al cospetto del Santarcangelo rimane importante, in particolar modo se si considera la nuova disposizione tattica e le defezioni cui ha dovuto far fronte il nuovo tecnico Ezio Rossi. Domenica prossima, il 19 gennaio, alle ore 14.30, al "Fratelli Paschiero" di Cuneo i cuneesi se la vedranno con il Renate.

Marco Cristini, bandiera del Cuneo

> *È comunque un buon risultato ottenuto contro una buona squadra. Abbiamo fatto noi la partita, loro non sono riusciti ad esprimere praticamente nulla in fase offensiva. Per questo, oltre che per una serie di altre ragioni, posso ritenermi soddisfatto: i ragazzi hanno interpretato bene il nuovo modulo, nonostante avessimo assenze importanti. I romagnoli, oltretutto, non hanno mai tirato in porta, mentre noi abbiamo avuto qualche occasione interessante. Ho visto un buon possesso palla e una buona applicazione da parte della mia squadra. Segnali incoraggianti che mi confortano e mi lasciano ben sperare per il futuro prossimo venturo*
>
> **Rossi, allenatore Cuneo**

Lega Pro 19ª giornata

BASSANO-PORTO TOLLE	2-2
BRA-RIMINI	1-2
CASTIGLIONE FC-VIRTUSVECOMP	0-0
MANTOVA-REAL VICENZA	0-0
MONZA BRIANZA-SPAL	2-2
PERGOLETTESE-BELLARIA I.M.	1-0
RENATE-FORLÌ	0-1
SANTARCANGELO-CUNEO	0-0
TORRES-ALESSANDRIA	2-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
BASSANO	39	19	11	6	2	32	17
SANTARCANGELO	38	19	11	5	3	28	10
REAL VICENZA	34	19	10	4	5	34	26
RENATE	30	19	8	6	5	21	16
SPAL	29	19	7	8	4	29	27
VIRTUSVECOMP	29	19	8	5	6	25	18
RIMINI	28	19	8	5	6	27	24
ALESSANDRIA	27	19	7	6	6	34	23
MANTOVA	27	19	6	9	4	35	29
MONZA BRIANZA	26	19	6	8	5	29	28
FORLÌ	25	19	7	4	8	25	28
PERGOLETTESE	25	19	6	7	6	17	17
CUNEO	24	19	5	9	5	23	20
PORTO TOLLE	22	19	5	7	7	26	25
TORRES	21	19	5	6	8	20	27
CASTIGLIONE FC	16	19	2	10	7	19	32
BELLARIA I.M.	11	19	3	3	13	18	37
BRA	5	19	1	2	16	15	53

Prossimo turno

ALESSANDRIA-MONZA BRIANZA
BELLARIA I.M.-CASTIGLIONE FC
CUNEO-RENATE
PORTO TOLLE-BRA
FORLÌ-TORRES
REAL VICENZA-PERGOLETTESE
RIMINI-SANTARCANGELO
SPAL-BASSANO
VIRTUSVECOMP-MANTOVA

Bra	1
Rimini	2

MARCATORI: pt 1' Campanaro, 17' Radoi, 26' Fall.

BRA (4-3-1-2): Cicioni 6, Isoardi 6, Arcari 6, Rossi 6 (35' pt Botturi 5), Rubin 6.5 (37' st Valeriano 6); Campanaro 7 (25' st Galfrè 6), Briano 6.5; Chiazzolino 6.5; Tettamanti 6.5; Dalla Costa 6.5, Fumana 6. A disp. Gaia, Sillano, Santoni. All. Daidola-Calamita.

RIMINI (4-3-3): Scotti 6, Brighi 6.5 (43' st Gasperoni ng), Rosini 6, Martinelli 6.5, Sereni 6; Valeriani 6 (37' st Renzi 6),Spinosa 6.5, Del Sole 6; Fall 6, Radoi 7 (1' st Maio 6), Cesca 6.5, Fall 7. A disp. Zanier, Ferrari, Sartori, Bussi. All. Osio.

ARBITRO: Catona di Reggio Calabria 6.

NOTE: espulso Botturi (39' pt). Ammoniti Rossi, Campanaro, Fumana, Fall, Dalla Costa, Brighi, Martinelli, Campanaro, Veleriano, Renzi. Recupero: pt 2'; st 3'.

DI MISURA • Il centrocampista sblocca in avvio, ma per il Bra arriva l'ennesima sconfitta

Illusione Campanaro, rimonta Rimini

Cuneo
Nicola Vigliero

Nona sconfitta consecutiva per il Bra, che non riesce a capitalizzare su un ottimo inizio con gol dopo un minuto facendosi raggiungere e sorpassare da una compagine comunque di ottima caratura come il Rimini. Peccato anche per una ripresa dove i giallorossi hanno fatto di tutto per strappare almeno un punto, protestando anche per un calcio di rigore non concesso per un intervento dubbio in piena area ai danni di Tettamanti.

In cronaca, come detto l'inizio della squadra di Daidola è ottimo: Briano lancia Campanaro che anticipa Scotti e di testa firma l'1-0. La reazione riminese è immediata, con una punizione di Radoi sul primo palo che Cicioni respinge, ma già al 12' un tiro al volo di Chiazzolino si alza di poco sulla traversa confermando che il Bra è in partita. Poco dopo il quarto d'ora però i romagnoli pareggiano: Radoi brucia in velocità Isoardi, e con un sinistro a incrociare mette nel sacco.

Il gol del pareggio mette in crisi i giallorossi, che al 25' incassano il raddoppio del Rimini, propiziato da un lancio di Valeriani per Fall che elude la difesa giallorossa e, a tu per tu con Cicioni, la piazza di giustezza. L'uno-due scatena l'orgoglio dei braidesi, vicino al 2-2 con un tiro di Arcari al volo con Scotti che esce male e la palla entra, ma il guardalinee annulla per fuorigioco. Prima del riposo, mazzata per il Bra: espulso Botturi, per un intervento ai danni di Fall. Decisamente meno coinvolgente la ripresa, aperta da una botta da fuori di Cesca dalla lunga distanza, con Cicioni che si tuffa e manda in angolo. Tra il quarto d'ora e la mezz'ora doppia protesta del Bra: prima atterrato Dalla Costa in area, mentre al 24' tocca a Tettamanti finire giù negli undici metri avversari senza che Catona di Reggio Calabria intervenga.

Fino al termine del match poche emozioni, il Bra tiene il campo ma senza trovare il guizzo giusto. Rispetto ad altre prestazioni un deciso passo avanti, ma forse è troppo tardi per illudere i tifosi.

Giorgio Fumana del Bra

Serie D
19ª giornata

ALBESE-VADO	3-3
CHIERI-BORGOSESIA	1-2
CARONNESE-CHIAVARI CAP.	1-2
FOLGORE CARAT.-PRO DRONERO	2-3
LAVAGNESE-VALLÉE D'AOSTE	1-0
NOVESE-DERTHONA	1-1
RAP.BOGLIASCO-ASTI	2-0
SANTHIÀ-GIANA ERMINIO	0-3
SESTRI LEVANTE-VERBANIA	1-2

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
GIANA ERMINIO	43	19	12	7	0	38	15
RAP.BOGLIASCO	38	18	11	5	2	35	16
VADO	37	19	10	7	2	34	21
CARONNESE	36	18	10	6	2	33	14
BORGOSESIA	35	19	10	5	4	43	18
CHIERI	35	19	11	2	6	31	21
CHIAVARI CAP.	31	19	8	7	4	23	16
LAVAGNESE	27	19	7	6	6	23	18
NOVESE	27	19	7	6	6	25	29
ASTI	24	19	6	6	7	25	20
VALLÉE D'AOSTE	21	18	5	6	7	21	23
DERTHONA	18	19	4	6	9	22	28
ALBESE	18	19	4	6	9	18	34
SESTRI LEVANTE	15	19	4	3	12	21	35
SANTHIÀ	15	19	2	9	8	13	32
FOLGORE CARAT.	13	19	2	7	10	13	31
VERBANIA	12	19	2	6	11	14	35
PRO DRONERO	10	18	2	4	12	26	52

Prossimo turno

ASTI-ALBESE
BORGOSESIA-VALLÉE D'AOSTE
CARONNESE-SANTHIÀ
CHIAVARI CAP.-FOLGORE CARAT.
DERTHONA-SESTRI LEVANTE
GIANA ERMINIO-RAP.BOGLIASCO
PRO DRONERO-NOVESE
VADO-CHIERI
VERBANIA-LAVAGNESE

Marcatori

16 RETI: Franca (5) (RapalloBogliasco)
13 RETI: M. Guidetti (Borgosesia)
12 RETI: Lazzaro (Sestri Levante)
11 RETI: Recino (1) (Giana Erminio)
10 RETI: Lo Bosco (3) (Asti), Gasparri (Borgosesia), Corno (5) (Caronnese), Soragna (1) (Vado)
9 RETI: Mussi (2) (Derthona), Taddeucci (RapalloBogliasco)

RIMONTA • 2-0 ligure, risposta langarola con Marijanovic e Delpiano fino al 3-3 finale

Albese, una domenica da leoni Garrone acciuffa Cusano e il Vado

Albese 3
Vado 3

MARCATORI: pt 13' Sancinito, 26' Soragna; st 4' Marijanovic, 7' Delpiano, 22' Cusano, 43' Garrone.

ALBESE (4-3-3): Gallino 7; Picone 6.5, Nebbia 6, Anderson 6, Berardo 6 (33' st Modini ng); Gallesio 6.5, Incontri 6, Garrone 7; Cornero 6, Marijanovic 7.5, Delpiano 7 (24' st Sese ng). All. Rosso.

VADO (4-3-3): Dondero 6.5; Fiorentino 6, Condorelli 6, Sancinito 6.5, Molinari 6 (16' st Banegas ng); Barone 6, Balbo 6.5, Cusano 7 (28' st Glauda ng); Zuloaga 7.5, Bottiglieri 6.5 (23' st Pereyra 6), Soragna 7. All. Fresia.

ARBITRO: Pasciuta di Agrigento 6.5.

NOTE: espulso Fiorentino (27' st) per somma di ammonizioni. Ammoniti Incontri, Marijanovic, Garrone; Sancinito, Barone, Soragna.

Alba (Cn)
Giancarlo Albesano

L'Albese vede l'inferno da molto vicino poi, con un colpo di scena di quelli che solo il calcio sa offrire, ribalta tutto e mette un piede in paradiso.
I ragazzi di Rosso, reduci dalla scoppola di Borgosesia e dalla sbiadita prestazione di Tortona, rischiano il collasso anche contro la corazzata Vado, seconda forza del campionato, vanno a fondo al termine dei primi 45' ma hanno il grande merito, per la prima volta negli ultimi mesi, di non smobilitare dopo il doppio vantaggio bensì di incominciare a giocare con ordine e con un gran cuore, arrivando a ristabilire la parità la prima volta nel giro di tre minuti, quindi definitivamente allo scadere dopo che, il rimpianto ex Fabio Cusano, aveva riportato avanti i Fresia-boys con una magia delle sue. L'avvio di gara propone un'Albese arrembante, ma è un fuoco di paglia, perchè lentamente il Vado conquista metri, e dopo aver sfiorato la rete con Cusano su punizione e con un bel colpo di testa di Soragna (in entrambi i casi è bravissimo Gallino ad opporsi da campione) passa grazie ad un bolide da25 metri di Sancinito che trova l'incrocio.
Il gol stordisce i locali che capitolano nuovamente al 26' quando l'ottimo Zuloaga telecomanda dalla sinistra una palla solo da correggere in rete per l'accorrente Soragna. Quando paiono concretizzarsi i presupposti per una goleada ligure, lentamante l'Albese mette la testa fuori dal guscio facendosi vedere dalle parti di Dondero prima con Marijanovic, quindi con Gallesio, ma allo scadere è ancora il Vado a rendersi pericolosissimo con una punizione di Cusano respinto dal palo. Nella ripresa la lavata di capo di Giancarlo Rosso pare dare gli effetti sperati e al 4' l'Albese accorcia le distanze grazie al bomber Marijanovic, pronto a ribadire in rete un perfetto assist di Delpiano. E tre minuti più tardi la rimonta è completata: grande pallone lavorato sulla linea di fondo dall'attaccante sloveno, cortesia restituita a Delpiano che non sbaglia.
Il Vado, di par suo, non si arrende e al 22' passa nuovamente: splendida imbeccata dello scatenato Zuloaga per Cusano, metà campo palla al piede per il fantasista valdostano e gran conclusione ad incrociare che non lascia scampo a Gallino. E'però un'altra Albese rispetto a quella delle ultime apparizioni, il nuovo svantaggio non la scalfisce ma la carica, e al 27' può beneficiare della superiorità numerica dopo l'espulsione per doppia ammonizione di Fiorentino. Con un uomo in più i ragazzi di Rosso attaccano a testa bassa, al 36' Dondero è bravissimo sulla conclusione a botta sicura di Modini, mentre al 40' Sese in scivolata non trova la porta per un niente. Al 43' però, il meritato pareggio è finalmente concreto: corner di Sese, stacco imperioso di Garrone e palla nel sacco. Ed un minuto più tardi i biancoazzurri potrebbero addirittura mettere la freccia ma Modini, da buona posizione, calcia a botta sicura senza però inquadrare lo specchio della porta; sarebbe stato un'autentica estasi albese.

Albese

Gallino 7 Incolpevole sulle tre reti, compie una serie di interventi di ottima fattura
Picone 6.5 Una prova di carattere per il giovane esterno albese
Nebbia 6 Schierato al centro va qualche volta in affanno. Cusano lo beffa sul terzo gol ligure
Anderson 6 Sicuro nelle chiusure ma di testa gli avanti liguri fanno paura
Berardo 6 Svolge con disciplina il suo compito
Gallesio 6.5 L'ultimo a mollare, macina chilometri ma non è sempre lucido
Incontri 6 Dà ordine al centrocampo albese
Garrone 7 Finalmente il capitano. Una prova di carattere suggellata dal gol del pareggio
Cornero 6 Qualche buona giocata ma non incide come suo solito
Marijanovic 7.5 Un gol, un assist, tante occasioni create... è lui l'uomo in più per i langaroli
Delpiano 7 Classe da vendere per l'attaccante albese. Si trova ad occhi chiusi con Marijanovic mettendo lo zampino nelle azioni più pericolose dei locali

> *La prima frazione di gioco è stata inguardabile, mentre la ripresa mi conforta decisamente. Siamo riusciti a mettere sotto una squadra attrezzata come il Vado ed alla fine abbiamo centrato un pareggio che fa morale. È un punto meritato, che lancia un segnale importante: dopo le ultime gare sottotono l'Albese è viva e vuole lottare fino alla fine per centrare la salvezza*
>
> **Grasso, direttore generale Albese**

Jeansy Sese (Albese) in azione

Folgore Caratese 2
Pro Dronero 3

MARCATORI: pt 4' Dutto, 42' Garavelli rig.; st 6' Virga, 24' Madrigrano rig., 38' Cesana.

FOLGORE CARATESE (4-3-3): Logofatu 5; Dallera 5 (1' st Sciannamea 5.5), Gridi 4, Della Maggiora 5.5, Bosisio 5; Virga 6.5, Bigioni 5 (1' st Rota 6), Zorloni 6; Cesana 7, Pozzi 5 (27' st Emiliano 5.5), Valente 6.5. A disp.: Sperduti, Concina, Guglielmetti, Elezaj, Brumana, Strano. All. Bacci.

PRO DRONERO (4-3-3): Rosano 6.5; Passerò 6.5, Madrigrano 6.5, Pomero 7, Porcaro 6; Franco 6, Begolo 6.5 (43' st Isoardi ng), Giraudo 6; Dutto 7 (42' st Bodino ng), De Peralta 5.5 (21' st Brondino 4), Garavelli 6.5. A disp.: Provenzano, Nicolino, Tortone, Rosso, Mancini, Capellino. All. Caridi.

ARBITRO: Zufferli di Udine 6.

NOTE: espulso Gridi (24' st) per somma di ammonizioni e Brondini (50' st) per proteste. Ammoniti Dallera, Virga, Zorloni, Pozzi, Porcaro, Begolo, Pomero. Recupero: pt 1'; st 6'. Spettatori 250. Calci d'angolo: 4-2 per la Folgore Caratese.

DOPO 9 KO • L'undici di Caridi stende la Caratese grazie a Dutto, Garavelli e Madrigrano

Resurrezione Pro Dronero in Brianza

Verano Brianza (Mb)
Maurizio Robberto

Dopo nove ko consecutivi la Pro Dronero torna alla vittoria sbancando il terreno dei brianzoli della Folgore Caratese. La squadra di Antonio Caridi domina il primo tempo dove segna due reti e va più vicino al terzo gol. La gara si sblocca con il capitano Dutto che sfrutta un retropassaggio di un difensore della Caratese, la sfera viene stoppata dal portiere Logofatu, il giovane rumeno commette l'incertezza di sbagliare il disimpegno e per Dutto è facile riprendere il rilancio dell'estremo difensore e mettere in rete. La Pro Dronero domina in lungo e in largo con la Folgore Caratese in bambola ed incapace di reagire. Prima del riposo ingenuità dell'ex del Casale Gridi che su una rimessa laterale con la braccia ben lontane dal corpo si fa fischiare contro un rigore che lo specialista Garavelli non sbaglia. Si va al riposo sul 2-0 per i cuneesi che sta addirittura stretto alla squadra del tecnico Antonio Caridi.
Nella ripresa il canovaccio tattico cambia completamente, partenza a razzo dei lombardi che mettono alle corde la Pro Dronero e riprono la contesa con Virga che insacca con un bel diagonale dal vertice destro dell'area. La Caratese prende il possesso della gara, la Pro Dronero sbanda e i padroni di casa con l'esperto difensore Della Maggiora vanno vicini al pareggio. La seconda grave ingenuità di Virga, che commette un netto fallo in area costa l'espulsione al difensore ed il penalty del terzo decisivo gol segnato dal difensore centrale Madrigrano. Sul 3-1 a proprio favore la Pro Dronero smette di giocare, subisce il secondo gol di Cesana, classe 1996, autore di una rete da bomber navigato, in area mette a sedere un difensore ed il portiere e realizza nell'angolino alla destra di Rosano.
Vano il serrate finale della Caretese che fa gridare al 3-3 con una punizione di Valente controllata in tuffo da Rosano. La Pro Dronero non faceva punti dal 20 ottobre 2013 quando pareggio 2-2 in casa con il Verbania, per i ragazzi del presidente Corrado Beccacini un grande iniezione di fiducia dopo una gara gagliarda: «Tre punti per ripartire -le parole di Caridi alla fine- questo è un gruppo che non molla mai. Alla salvezza, sia pure attraverso ai playout ci possiamo arrivare. Ringrazio la società e il ds Mauro Maisa che mi hanno sempre sostenuto. Ora dobbiamo pensare a disputare le prossime 16 gare come se fossero tutte delle finale ma chi vuole spedirci in Eccellenza si sbaglierà e di grosso».

Arturo Porcaro, difensore classe '95 della Pro Dronero

SPAZIO IMPRESE BANCA DI CHERASCO
Con noi, sarà più semplice andare lontano.
CONSULENZA PER L'ESTERO
Banca di Cherasco offre alla tua impresa un servizio dedicato, per sostenerla concretamente e affiancarla con professionalità e competenza. Il servizio di consulenza per l'estero ti mette a disposizione un professionista esperto che ti aiuterà a trovare le soluzioni bancarie migliori per internazionalizzare il tuo business e dare alla tua voglia di crescere gli strumenti più efficaci. Scopri tutti i dettagli su bancadicherasco.it
www.bancadicherasco.bcc.it
spazioimprese@cherasco.bcc.it
Tel.: 0172 486700
Banca di Cherasco
CREDITO COOPERATIVO

Berretti
16ª giornata

CREMONESE - PAVIA	3-2
CUNEO - MONZA	1-1
PERGOLETTESE - TORINO	2-1
PRO VERCELLI - ALESSANDRIA	7-0
RENATE - COMO	0-0
SAVONA - BRA	3-2
VARESE - PRO PATRIA	1-5

HA RIPOSATO: VIRTUS ENTELLA

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
PRO VERCELLI	36	14	12	0	2	45	11
PRO PATRIA	31	15	9	4	2	34	24
CREMONESE	29	15	9	2	4	27	19
RENATE	28	15	9	1	5	26	16
TORINO	28	15	9	1	5	28	21
VIRTUS ENTELLA	23	14	7	2	5	21	16
COMO	23	15	7	2	6	24	23
MONZA	20	15	5	5	5	25	21
PAVIA	19	15	5	4	6	22	25
VARESE	18	15	5	3	7	22	28
ALESSANDRIA	15	15	3	6	6	21	32
SAVONA	11	15	3	2	10	15	32
PERGOLETTESE	10	14	2	4	8	20	27
CUNEO	10	14	2	4	8	19	35
BRA	8	14	2	2	10	13	32

Prossimo turno

ALESSANDRIA - CUNEO
BRA - CREMONESE
COMO - VARESE
MONZA - SAVONA
PAVIA - VIRTUS ENTELLA
PRO PATRIA - PERGOLETTESE
TORINO - PRO VERCELLI

Allievi
14ª giornata

ALESSANDRIA - GENOA	0-0
CUNEO - BRA	4-2
NOVARA - SAVONA	1-2
PRO VERCELLI - JUVENTUS	1-3
TORINO - PAVIA	2-2
VIRTUS ENTELLA - VARESE	2-2

HA RIPOSATO: PRO PATRIA

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
ALESSANDRIA	27	13	8	3	2	29	13
VIRTUS ENTELLA	27	13	8	3	2	27	15
PRO VERCELLI	26	13	8	2	3	28	15
GENOA	22	13	6	4	3	18	11
SAVONA	22	13	7	1	5	22	21
CUNEO	21	13	7	0	6	24	20
JUVENTUS	18	13	5	3	5	24	19
PAVIA	18	13	5	3	5	18	24
PRO PATRIA	15	12	4	3	5	17	24
NOVARA	13	13	3	4	6	23	23
TORINO	13	13	3	4	6	13	23
BRA	10	13	2	4	7	14	31
VARESE	2	13	0	2	11	9	27

Prossimo turno

BRA - NOVARA
GENOA - VIRTUS ENTELLA
JUVENTUS - CUNEO
PAVIA - PRO VERCELLI
PRO PATRIA - ALESSANDRIA
VARESE - TORINO

Giovanissimi
14ª giornata

ALESSANDRIA - GENOA	0-3
CUNEO - BRA	1-3
NOVARA - SAVONA	5-1
PRO VERCELLI - JUVENTUS	0-3
SAMPDORIA - PRO PATRIA	5-0
TORINO - PAVIA	4-0
VIRTUS ENTELLA - VARESE	1-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
JUVENTUS	38	14	12	2	0	40	7
SAMPDORIA	34	14	11	1	2	35	13
PAVIA	30	14	9	3	2	27	16
NOVARA	29	14	10	1	3	37	17
GENOA	27	14	9	0	5	30	14
TORINO	25	14	8	1	5	20	11
VARESE	21	14	6	3	5	16	17
VIRTUS ENTELLA	16	14	4	4	6	19	19
SAVONA	13	14	4	1	9	16	34
CUNEO	11	14	3	2	9	11	31
PRO VERCELLI	10	14	3	1	10	13	32
ALESSANDRIA	10	14	3	1	10	7	28
PRO PATRIA	9	14	3	0	11	16	29
BRA	8	14	2	2	10	10	29

Prossimo turno

ALESSANDRIA-TORINOBRA - NOVARA
GENOA - VIRTUS ENTELLA
JUVENTUS - CUNEO
PAVIA - PRO VERCELLI
PRO PATRIA - ALESSANDRIA
SAVONA - SAMPDORIA
VARESE - TORINO

GIOVANISSIMI • I braidesi si riscattano dalla sconfitta dell'andata

Un Bra corsaro domina il derby Baldracco non salva il Cuneo

Cuneo 1
Bra 3

MARCATORI: pt 1' Gi. Salcone, 13' Oliveto, 27' Granata; st 24' Baldracco.

CUNEO (4-3-3): Nurisso 6; Vacchetta 6 (8' st Massucco 6), Guglielment 6, Agù 6, Tosello 6; Palladino 6, Mensitteri 6 (24' st Brungaj 6), Mirimin 6; Forgia 6 (25' st Baldracco 6.5), Allotta 6, D'Anna 6 (31' st Dutto 6). All. Savino

BRA (4-4-2): Scarzello 6.5; Ga. Salcone 6.5, Consiglio 6.5, Nebbiai 6.5, Gasparre 6.5, Gi. Salcone 7 (14' st Ciurlanti 6), Sorrentino 6, Murazio 6.5, Oliveto 7; Granata 7 (40' st Lo Russo ng), Pedicielo 6.5 (19' st Ocelli 6). All. Tonino

ARBITRO: Rivoira di Nichelino 6

NOTE: ammoniti Menditteri e Pedicielo

Cuneo
Daniela Giordanengo

Un Bra convinto e convincente passa dal sintetico di Cuneo e archivia la pratica biancorossa per 1-3.
I ragazzi guidati da Giorgio Tonino affrontano la gara con decisione dando l'ennesima dimostrazione che per vincere non basta la tattica, ci vuole anche e soprattutto la grinta. I braidesi colmano qualche piccola lacuna con cuore e volontà da vendere, schiacciando i padroni di casa fin dalle prime battute del match. Noncuranti della posizione di classifica e di quel 0-2 registrato nel girone di andata, gli ospiti scendono in campo a muso duro e vanno in vantaggio in una manciata di secondi. Si comincia con Gianmarco Salcone che supera Nurisso fuori dai pali e porta i suoi in vantaggio. Al 10', per il Cuneo, è buona l'intuizione di Mirimin, lancia lungo per Allotta, ma la retroguardia ospite interviene e manda in angolo. Siamo al 13' quando la punizione rasoterra di Oliveto beffa l'estremo locale e si infila a rete. L'undici di Luciano Savino ci prova con D'Anna, il suo tiro è pericoloso, ma viene fermato dal palo. Si fa vedere anche Forgia, che finisce non di molto a lato. Il Bra è indomabile e si fa trovare pronto su tutte le palle. Lo 0-3 lo firma Granata, veloce a sfruttare la respinta di Nurisso alla conclusione di Oliveto. Cala leggermente il ritmo degli ospiti, ma il Cuneo non riesce a guadagnare terreno e creare occasioni in grado di impensierire minimamente la difesa braidese. Se nel primo tempo si è assistito ad un Cuneo arrendevole, tramortito da tre pesanti schiaffi, è vero che, dopo l'intervallo, la situazione va migliorandosi. Ma il Bra è troppo galvanizzato per sprecare una vittoria che sente ormai affar suo. Al 7' della ripresa Granata si gira e cerca lo specchio della porta, il tiro si spegne a lato. L'occasione per accorciare le distanze passa per i piedi di Allotta, marcato stretto da due uomini di Giorgio Tonino, manca di precisione. Il Bra, malgrado il rassicurante vantaggio, continua ad attaccare: numero di Pedicielo al 12' che però non riesce a sortire effetti sul tabellino. Il Cuneo esce allo scoperto e, in più occasioni, manda in avanti il neo entrato Massucco, ma senza riuscire a fare la differenza. Il gol della bandiera arriva al 24': pallonetto di Baldracco, uscita tradiva di Scarzello e il gioco è fatto. I padroni di casa alzano il tiro, ma sfortuna, traversa e una buona difesa murano i tentativi di rimonta. Ancora il Bra al 36' con Murazio che cerca il poker in due circostanze, ma il risultato non cambia più.

Finalmente siamo riusciti ad ottenere un premio alla mole di lavoro svolto. Questo gruppo è stato creato in una quindicina di giorni, per cui la società non si è data obiettivi. Il fine è quello di far crescere i ragazzi, pensando soprattutto al loro futuro. Ci sono ragazzi ancora molto giovani, che devono crescere, ma noto individualità interessanti, nell'ottica di future belle realtà, palcoscenici importanti.

Tonino, tecnico del Bra

Ai ragazzi del Bra va riconosciuto il merito di averci creduto, di essere arrivati con la voglia di vincere. Dal punto di vista mentale il nostro primo tempo è stato un disastro. Questa è una squadra altalenante: il gruppo è valido soprattutto quando le cose vanno bene. In settimana lavoriamo parecchio, ma manca un pizzico di cattiveria, un po' di voglia. Ancora una volta abbiamo avuto la dimostrazione che consapevolezza e motivazione con cui ci si approccia alla partita possono fare la differenza. Per quanto riguarda i singoli, posso solo dire bravi tutti, non ho nulla da recriminare, soprattutto per come hanno giocato nel secondo tempodifensori

Savino, allenatore del Cuneo

Salcone contrasta D'Anna, accanto l'esultanza del Bra (foto Sergio Prisco)

JUNIORES NAZIONALE • Il Derthona strappa il pari grazie a Zuccarelli

ALBESE Doccia fredda nel finale Credendino vale solo un'illusione

Derthona 1
Albese 1

MARCATORI: pt 4' Credendino; st 42' Zuccarelli.

DERTHONA (4-4-2): Turco 6; Bisio 6.5 (1' st Bastita 6.5), Ghezzi 7, Speranza 6.5, Bruni 6; Moro 6 (24' st Pagano ng), Nizza 6.5 (9' st Mugnai 6), Diurno 6.5, Kanina 6.5; Pellegrino 6, Zuccarelli 6.5. A disp. Controverso, Vitagliano, Fossati, Tipaldi, Mutti. All. Guida

ALBESE (4-3-3): Tarantini 6; Ghi 6, Faletto 7, Pennasso 6.5 (4' st Cappello 6.5), Dirutigliano 6; Credendino 7, De Paulis 6.5, Pesce 7; Morra 6.5, Bacellari 6.5 (35' st Gallè ng), Lorenzo 6 (42' Carbone 6.5). A disp. Borsa, Sacco, Drogo. All. Ribezzo.

ARBITRO: Gallione di La Spezia 7.5

NOTE: Espulso Mugnai (45' st) per somma di ammonizioni. Ammoniti Zuccarelli, Moro, Diurno; Faletto. Calci d'angolo 9-1 per il Derthona. Recupero pt 2'; st 4'. Spettatori 70 circa.

Tortona (AL)
Marco Gotta

Crolla a solo tre minuti dalla fine il sogno dell'Albese Juniores di espugnare il «Cosola» con tre punti che sarebbero stati preziosissimi per la classifica, ma il pareggio è comunque un risultato giusto per quanto visto in campo e che permette ai ragazzi di Ribezzo di dare continuità alla vittoria casalinga con il Vado di sabato scorso. Erano partiti benissimo gli ospiti approfittando di una rara disattenzione difensiva del Derthona ad inizio partita con Pesce che si inserisce ed appoggia dalla sinistra per Credendino a rimorchio quello che in pratica è un rigore in movimento su cui Turco tocca ma non riesce ad impedire il gol. Arriva la prevedibile reazione del Derthona che nel giro di pochi minuti è pericoloso con una punizione di Pellegrino dalla destra che trova la girata di Zuccarelli alta di poco, ma arrivano anche due ottime occasioni per i biancocelesti di chiudere la partita prima quando Lorenzo batte alta una punizione dal limite, poi quando Pesce fa tutto bene liberandosi in progressione ma tira debole e centrale e Turco controlla facilmente. Poco prima ancora Moro aveva scaricato un diagonale insidioso su una corta respinta della difesa albese, ma è Tarantini a rendersi protagonista quando chiude lo specchio della propria porta ad una conclusione di esterno destro di Kanina di pregevole fattura. A fine primo tempo l'Albese deve sostituire Lorenzo con Carbone per infortunio poco dopo avere invertito le fasce degli esterni alti e bassi, e ad inizio ripresa è ancora Kanina a rendersi pericoloso con una bella fuga sulla sinistra conclusa da un tiro in diagonale ben controllato da Tarantini in due tempi. La pioggia rallenta via via i ritmi della gara con il Derthona più determinato a raggiungere il pari che guadagna via via terreno senza però riuscire ad impensierire più di tanto la difesa ospite. I padroni di casa collezionano calci d'angolo e a tre minuti dalla fine su uno di questi arriva il pareggio: Kanina batte teso a mezz'altezza sul primo palo, Zuccarelli si libera del proprio marcatore e colpisce di testa infilando in porta con la complicità non decisiva di una deviazione di Faletto. Sulle ali dell'entusiasmo il Derthona potrebbe anche passare in vantaggio su un corner successivo, ma l'espulsione per doppia ammonizione proprio di Mugnai sbilancia i leoncelli che rischiano di perdere l'intera posta quando Pesce da fuori area scheggia l'esterno della traversa e poco dopo Morra arriva con un attimo di ritardo su un cross dalla fascia destra appoggiando debolmente sul fondo da posizione favorevole sul secondo palo.

Abbiamo ottenuto un punto prezioso su un campo difficilissimo: non posso che essere soddisfatto. I ragazzi sono stati bravi a contenere per quasi tutta la partita gli attacchi del Derthona; purtroppo abbiamo creato pochino e non essere stati in grado di segnare il gol del raddoppio ha finito per pesare molto sul risultato della partita.

Ribezzo, allenatore Albese

L'ALTRA GARA

PRO DRONERO-NOVESE 3-0

MARCATORI: pt 15' Zocca; st 10' Salatino, 30' E. Cherasco.
PRO DRONERO: Sibilla, Arneotto, Bonelli, R. Perano, Morello, Russo, Sanzone (30' st Olivero), Bernardo (10' st N. Perano), Zocca, Cherasco, Salatino (20' st Ramonda). A disp. Oberto, Margaria, Rivero, Resta, Boukchench, Fornione. All. Gattuso.
NOVESE: Mercarillo, Cortez, Antognoli, Gartu, Corazzole (20' st Donghi), Mancuso, Oblak (15' st Lampis), Marasco (10' st Barbaro), Giordano, Rolleri, Corsaletti. A disp. Traverso, Cipollina, Degioanni, El Haraoui, Giarrusso, Semino. All. Robotti
NOTE: espulso Russo (35' st).

Jun Naz
17ª giornata

ASTI-RAP.BOGLIASCO	1-2
BORGOSESIA-LAVAGNESE	3-0
CHIAVARI CAP.-SANTHIÀ	2-1
DERTHONA-ALBESE	1-1
PRO DRONERO-NOVESE	3-0
VADO-SESTRI LEVANTE	4-2
VERBANIA-CHIERI	0-2

HA RIPOSATO: VALLÉE D'AOSTE

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
CHIERI	40	16	13	1	2	47	11
RAP.BOGLIASCO	37	16	12	1	3	48	22
DERTHONA	31	16	9	4	3	33	19
CHIAVARI CAP.	30	15	9	3	3	37	17
VERBANIA	28	16	8	4	4	45	25
BORGOSESIA	26	16	8	2	6	34	26
VALLÉE D'AOSTE	25	15	8	1	6	28	30
SANTHIÀ	25	16	7	4	5	28	16
ALBESE	22	16	6	4	6	36	30
VADO	21	16	5	6	5	40	31
LAVAGNESE	19	16	6	1	9	32	29
ASTI	14	16	4	2	10	28	33
NOVESE	9	16	2	3	11	14	52
PRO DRONERO	8	16	2	2	12	22	54
SESTRI LEVANTE	3	16	1	0	15	14	91

Prossimo turno

ALBESE-PRO DRONERO
CHIERI-VADO
LAVAGNESE-VERBANIA
NOVESE-ASTI
RAP.BOGLIASCO-CHIAVARI CAP.
SESTRI LEVANTE-DERTHONA
VALLÉE D'AOSTE-BORGOSESIA
RIPOSA: SANTHIÀ

Berretti

CUNEO-MONZA 1-1

MARCATORI: st 23' E. Fiori; 44' Cerutti rig.
CUNEO: Dovico, Mucciolo (19' st Romano), Tufano, Di Bella, Terlizzi, Marengo, Zarmanian, Bustreo (35' st Sposato), Godio, Cerutti, Vailatti (6' st Buttacavoli). A disp. Aleati, Montesantangelo, D'Angelo, Di Blasi. All. Malabaila.
MONZA: Perniola, Testini, Gatti, Caimi, Perego (6' st Corti), Galli, Martino, Pessina, E. Fiori, S. Monguzzi (45' st M. Monguzzi), Raviotta (26' st Isella). A disp. Luciano, Bosisio, Grandis, Nencioni. All. Saini
NOTE: espulsi Martino (45' st), Zarmanian (45' st).

SAVONA-BRA 3-2

MARCATORI: pt 22' Procaccio, 24' Grosso, 32' Rinaldi; st 38' Sassari, 45' Depersis.
SAVONA: Lo Vecchio, Biagiotti (1' st Depersis), Fenoglio, Colucci, Teodoro, Rinaldi, Felleca, Bormida, Catinari (10' st Cardella), Sassari, Clematis. A disp. Catinari, Croci, Mazzi, Martini, Spampinato. All. Lepore.
BRA: Bauducco, Di Benedetto, Sarale, Lomartire, Scavetta, Gullino, Ba, Galvagno, Procaccio, Grosso (17' st Saccà), Politanò (19' st Boggione). A disp. Calabrò, Ballone, Giordano, Cosentino. All. Sappa
NOTE: espulso Ba (14' st).

Recupero

PAVIA-BRA 0-1

MARCATORE: pt 6' Ba.
PAVIA: Pantaleo, Bandini, Vernocchi, Putignano (40' st Cavaliere), Laboranti, Sciavilla, De Vita, Calvetti, Quaggia (17' st Anastasia), Vitale (30' st Fugazza), Checchi. A disp. Torresani, Occelli, Abate, Morato. All. Galbiati.
BRA: Bauducco, Galvagno, Sarale, Figone (1' st Saglietti), Berteina (20' st Saccà), Scavetta, Ba, Lomartire, Procaccio, Grosso, Politanò (30' st P. Berutto). A disp. Calabrò, Ballone. All. Sappa.

Allievi

CUNEO-BRA 4-2

MARCATORI: pt 1' Martino, 10' Martino, 17' Cane rig.; st 10' Mulatero, 14' Lanfranco rig., 39' Sobrero.
CUNEO: Balsamo, Konate, Amelotti (38' st Quatrocchi), Rosano, Bertolotto, Blua, Mulatero (20' st Sobrero), Minoungou, Martino (32' st Mascarello), Novara, Stendardo (11' st Mollica). A disp. Grillo, Peirano, Scaglia, Badellino. All. Migliaccio.
BRA: Marchio, Martino (20' st Sapienza), Bossolasco, Saglietti, Vittone, Distefano, Gallo, Sandron (10' st Appendino), Barbero, Lanfranco (32' st Sardo), Cane (23' st La Mantia). A disp. Gambino, Cosentino, Gramaglia, Lista, Suma. All. Lombardi
NOTE: espulsi Distefano (24' st), Blua (37' st).

Girone B

19ª giornata

ACQUI - ATLETICO GABETTO	6-1
BENE NARZOLE - LIBARNA	4-0
CASTELLAZZO - PINEROLO	2-1
CHISOLA - VALENZANA MADO	1-6
COLLINE ALFIERI - SALUZZO	3-1
FOSSANO - BUSCA	2-1
LUCENTO - T.VILLALVERNIA	3-1
OLMO - CAVOUR	2-1
SPORTING CENISIA - CHERASCHESE	0-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ACQUI	49	19	16	1	2	47	14
VALENZANA	36	19	10	6	3	43	23
BENARZOLE	35	19	10	5	4	37	32
LUCENTO	33	19	10	3	6	33	19
CAVOUR	32	19	9	5	5	39	27
LIBARNA	31	19	9	4	6	29	28
CHERASCHESE	29	19	8	5	6	31	20
SALUZZO	29	19	8	5	6	30	25
COLLINE ALFIERI	28	19	8	4	7	29	20
PINEROLO	27	19	7	6	6	31	27
OLMO	27	19	8	3	8	24	23
T.VILLALVERNIA	25	19	7	4	8	30	26
CASTELLAZZO	25	19	7	4	8	29	33
FOSSANO	23	19	7	2	10	23	28
BUSCA	21	19	6	3	10	24	44
CHISOLA	13	19	3	4	12	17	36
ATL. GABETTO	8	19	2	2	15	17	45
S.CENISIA	8	19	2	2	15	14	57

Prossimo turno

ATLETICO GABETTO - COLLINE ALFIERI
CAVOUR - ACQUI
CHERASCHESE - BUSCA
FOSSANO - BENE NARZOLE
LIBARNA - CHISOLA
PINEROLO - SPORTING CENISIA
SALUZZO - LUCENTO
T.VILLALVERNIA - CASTELLAZZO
VALENZANA MADO - OLMO

Le altre gare

CASTELLAZZO-PINEROLO 2-1

MARCATORI: pt 10' Rosset, 18' Piroli; st 32' Rosset

CASTELLAZZO: Basso; Cartasegna, Robotti, Della Bianchina, Zamburlin; Valmori (35' st Cimino), Taverna (30' st Marinello), Cozza; Rosset, Merlano, Piana. A disp. Moraglio, Qarku, Parrinello, Meta, Sacco. All. Lovisolo.

PINEROLO: Raica; Pepe, Lisa, Molinaro; Barrella, Stangolini, Dedominici (25' st Previati), Di Gioia, Ahmed (39' st Campagnaro); Piroli, Cabiddu (33' st Di Leone). A disp. Odier, Ghirardi, Saadi, Ferrero. All. Fornello.

ARBITRO: Borca di Torino 5.5

LUCENTO-T. VILLALVERNIA 3-1

MARCATORI: pt 6' Le Pera; st 5' Larganà, 11' Montesano rig., 14' Le Pera.

LUCENTO: Miglino; Mancuso, Basiglio, Farella, Salierno (40' st Ursoleo); Grimaldi (35' st Zichitella), Salafrica, Rizzo, Schiavone; Le Pera, Montesano (38' st Mangano). A disp. Balestri, Molli, Francioso, Minniti. All. Telesca.

TORTONA VILLALVERNIA: Murriero; Magnè, Marc. Bardone, Camussi, Cesana; Mat. Bardone, Sacchetti (1' st Giordana), Larganà (25' st Calogero), Barcella (1' st Mandirola); Dalessandro, Soncini. A disp. Filograno, Lombardi, Giordano, Guaraglia. All. Diliberto.

ARBITRO: Franco di Cuneo.

CHISOLA -VALENZANA MADO 1-6

MARCATORI: pt 7' Cornaglia, 18' Rignanese rig., 32' Massaro, 33' Cravetto, 38' Palazzo; st 10' Rignanese, 45' aut. Cornaglia.

CHISOLA: Ricci; Ladogana, Carli, Cornaglia, Scelfo; Vetrugno, Di Leo, Reina (28' st Tesio), Deideri; Bonin, Trapani (22' st Cosenza). A disp. Montrano, Carità, Cavanè, Meitre Libertini, Oberto. All. Ballario.

VALENZANA MADO: Pasino; Di Luca, Grillo, Peluso, Serra; Gramaglia, Molina, Rignanese (27' st Ravagnani); Massaro, Cravetto (5' st Cantiello), Palazzo (20' st Acrocetti). A disp. Loprelato, Marelli, Maddè, Greco. All. Micale.

ARBITRO: Papale di Torino .

NOTE: espulso Carli (45' pt) per insulti al direttore di gara. Ammoniti Trapani, Cornaglia.

DI MISURA • Il Busca perde lo scontro salvezza contro la squadra di Volcan

Ripartenza Fossano

Fossano 2
Busca 1

MARCATORI: st 9' M. Ballario rig., 12' Domestici, 26' Peyracchia

FOSSANO (4-3-3): De Miglio 6; Dedja 6.5, Douza 6, Brizio 6 (19' st Delsoglio 5.5), Volcan 5.5; Domestici 6.5, M. Ballario 6, Bonelli 7 (35' st Curti ng); Piscioneri 6 (22' st E. Ballario 6), A. Ballario 6.5, Dalmasso 6. A disp: Dia, Racca, Cavallero, Perri. All. Volcan

BUSCA (4-4-2): Pagliero 6; Galliano 6.5, Bianco 5.5, Forte 5.5, Dutto 6; Marchetti 6.5 (47' st Di Biase ng), Topazi 6, P. Manfredi 6, Belmondo 6 (37' st G. Barra ng); Bodrero 6.5 (28' st Comba 5), Peyracchia 7. A disp. Hoti, Fino, U. Barra, Konate. All. Botta

NOTE: ammoniti Douza, Volcan, Forte, Bianco, Dutto, Delsoglio

Fossano (Cn)
Andrea Giovannelli

Il Fossano vendica la sconfitta rimediata all'andata e batte al 'Pochissimo' il Busca con il punteggio di 2-1. Un successo più sudato del previsto contro una formazione, quella buschese, ampiamente rimaneggiata e molto giovane con il solo Topazi sopra i 23 anni.

Mister Volcan, squalificato ed in tribuna, sceglie il 4-3-3 con De Miglio tra i pali, difesa a quattro con Dedja, Brizio, Douza e Volcan, in mediana Marco Ballario, Bonelli e Domestici a supporto del tridente Piscioneri-Alessio Ballario-Dalmasso.

Rispondono i grigio rossi con Pagliero in porta, retroguardia formata da Galliano, Forte, Bianco e Dutto, in mezzo al campo Marchetti, Topazi, Paolo Manfredi e Belmondo ad innescare Peyracchia e Bodrero. Nonostante le defezioni e la giovane età è il Busca a fare l'andatura nella prima fase di gara. Al 4' tocca a Peyracchia impensierire De Miglio inserendosi alla perfezione su cross di Marchetti. La sfera, però, termina a lato. La partita stenta a decollare e per vedere un'azione importante occorre attendere sino alla mezz'ora: Peyracchia scambia con Bodrero al limite dell'area mettendolo in condizioni ottimali per la conclusione, solo una strepitosa parata d'istinto di De Miglio nega la gioia della rete al neo acquisto ospite. Il Busca ci crede e sfiora ripetutamente la rete del vantaggio prima con una punizione di Marchetti dal limite che lambisce il palo e, successivamente, con una botta di Bodrero dalla distanza che De Miglio battezza fuori. Solo allo scadere del primo tempo il Fossano riesce a farsi vedere in avanti con una punizione dai trenta metri di Marco Ballario bloccata senza problemi da Pagliero. Nella ripresa il Fossano alza il baricentro ed al 9' arriva la rete del vantaggio: Alessio Ballario si incunea in area e, sfruttando una mischia, cade a terra. Il direttore di gara non ha dubbi e comanda il calcio di rigore. Dal dischetto si presenta Marco Ballario che non sbaglia. Le proteste buschesi verso l'arbitro aumentano ancora pochi minuti più tardi, in concomitanza con il raddoppio. Alessio Ballario supera il diretto avversario e batte a rete: la sfera sta entrando in porta quando Domestici la devia ulteriormente. Il guardalinee non sbandiera ed il Sig. Catastini convalida.

Il Busca non ci sta ed accorcia le distanze al 26' con Peyracchia che, ben imbeccato da Galliano, supera De Miglio con un delizioso pallonetto che muore in fondo alla rete. I grigio rossi ci credono e provano a farsi vedere in fase offensiva con regolarità trovando il muro eretto dalla retroguardia di casa. Il forcing finale degli ospiti è ammirevole ma il risultato non cambia più ed il Fossano può festeggiare la seconda vittoria consecutiva in questo 2014.

> *Era importante dare continuità alla buona prestazione offerta contro il Cavour e ci siamo riusciti. Nel primo tempo il Busca ha dimostrato di aver preparato ottimamente la sfida bloccandoci sulle fasce, ma nella ripresa siamo riusciti sin dai primi minuti a metterli in difficoltà. Sviste arbitrali? Diciamo che non voglio parlare degli arbitri, tanto fanno come vogliono. E' stata, comunque, una bella partita*
>
> **Mario Volcan, allenatore Fossano**

> *Non posso che fare i complimenti ai miei ragazzi che hanno interpretato la gara in un bel modo. Purtroppo arriva questa sconfitta figlia anche degli errori evidenti commessi dal direttore di gara con un rigore dubbio e la seconda rete in palese fuorigioco. In questo periodo non siamo fortunati con gli arbitri ma, come ho detto ai ragazzi, la fortuna dovrà girare prima o poi*
>
> **Riccardo Botta, allenatore Busca**

Alessio Ballario (Fossano)

Benarzole 4
Libarna 0

MARCATORI: st 19' Parussa, 24' Vizio, 28' Tandurella, 32' Rolandone rig.

BENARZOLE (4-4-2): Cravero 6.5; Manzone 7.5, Vallati 6.5, Mozzone 6.5 (40' st Pochettino ng), Cora 7; Sinisi 7, Maresca 7.5, Rolandone 6.5, Vizio 6.5; Tandurella 6, Parussa 6.5 (32' st Pera ng). A. disp. Testa, Gazzera, Astrua, Diouf, Bittolo Bon. All. Giuliano.

LIBARNA (4-1-4-1): Frisone 5.5; Amodio 5, Bagnasco 5.5, Mossetti 6, Costa 5; Boveri 5 (20' st Costantino 5.5); Motta 6, Pergolini 5.5, Manfredi 4.5, Ilardo 5.5 (32' st Montecucco ng); Pellegrini 5.5 (40' st Poggio ng). A disp. Franco, Pozzi, Merlo, Manno. All. Merlo.

ARBITRO: Ravera di Lodi 7.

NOTE: Espulsi Mafredi (20' st) per fallo di reazione e Costa (32' st) per somma di ammonizioni. Recupero: pt 1'; st 0'. Spettatori 90 circa.

A VALANGA • Pochi spazi nel primo tempo, nella ripresa il Benarzole cala il poker

Rolandone e compagni passeggiano in casa Asfaltato il Libarna durante il secondo tempo

Narzole (Cn)
Luca Rulfo

Risultato pieno per il Benarzole nella domenica che riapre il campionato di Eccellenza dopo la sosta natalizia. La squadra di mister Giuliano si è fatta trovare pronta e ha dimostrato sicurezza e pazienza nell'aspettare la giocata giusta, riuscendo comunque sempre a mantenere il controllo della gara con attenzione e lucidità tattica. Rolandone gestisce il gioco a metà campo ma i suoi lanci per la maggior parte non vengono sfruttati adeguatamente dai propri compagni. Il Benarzole mantiene il possesso palla ma fatica a trovare spazio, al 32' Rolandone ci prova con un potente tiro da fuori area che trova attento Frisone alla deviazione in angolo. Il Libarna non è quasi mai pericoloso ma al 36', grazie a uno schema su calcio di punizione, libera Costa solo davanti a Cravero, grazie ai riflessi del suo estremo difensore il Benarzole si salva e chiude il primo tempo sullo zero a zero. Nel secondo tempo il Libarna si fa maggiormente intraprendete e il Benarzole è costretto ad abbassarsi a difesa della propria porta: Motta mette pressione sulla fascia destra ma la difesa guidata da Vallati regge l'urto e costruisce i presupposti per la vittoria finale. Vittoria iniziata al 19' con una bella azione di Sinisi che si libera sulla destra e con un bel cross teso trova il colpo di testa di Parussa e la rete del vantaggio. Dopo appena un minuto Manfredi va a scalciare in malo modo Maresca a palla lontana costringendo il Libarna allo svantaggio numerico oltre a quello sul campo, così in breve tempo il Benarzole dilaga. Al 24' Sinisi costruisce sulla destra un triangolo con Tandurella che torna a servire Sinisi in area, il tiro viene rimpallato da un difensore ma diventa un assist per Vizio che calcia a rete in maniera un po' sporca trovando anche la deviazione di schiena di un difensore che produce una traiettoria imprendibile per Frisone. Il tre a zero arriva al 28', percussione di Manzone sulla destra e perfetto filtrante per Parussa che a tu per tu con il portiere sceglie di appoggiare in mezzo dove Tandurella deve solo depositare la sfera in rete. Al 32' arriva anche l'ultima rete: Costa cerca di appoggiare il pallone di spalla all'indietro al proprio portiere colpendo però il pallone con la parte alta del braccio, l'arbitro sancisce il calcio di rigore e il secondo cartellino giallo per Costa che lascia dunque il Libarna in nove uomini. Rolandone dal dischetto mette anche la sua firma sul risultato. Il Libarna con la doppia inferiorità numerica non rappresenta più un pericolo e il Benarzole porta a casa i primi 3 punti del 2014.

Benarzole

Cravero 6.5 Salva il risultato nel primo tempo, poi solo spettatore
Manzone 7.5 Chiude bene e si propone puntualmente, protagonista nel terzo gol
Vallati 6.5 Solita prova di sicurezza e controllo
Mozzone 6.5 Deciso nel gioco aereo, chiude ogni spazio
Cora 7 Meglio il primo tempo che il secondo, tiene a bada un cliente difficile
Sinisi 7 Dalle sue invenzioni arrivano i gol che sbloccano il risultato
Maresca 7.5 Grande prova di generosità e carisma, propositivo su ogni pallone
Rolandone 7 Sale in cabina di regia e manovra la squadra dando il via a quasi tutte le azioni
Vizio 6.5 Spinge al momento giusto e viene premiato dal gol
Tandurella 6 Un po' spento nel primo tempo ma si fa trovare pronto all'appuntamento con il gol
Parussa 6.5 Generoso nel pressing, trova la rete che scardina la partita

Il Benarzole al gran completo

COLLINE ALFIERI-SALUZZO 3-1

Bissacco stende il Saluzzo

MARCATORI: pt 12' Bissacco, 19' Lapadula; st 14' Serao, 40' Bissacco.

COLLINE ALFIERI: Barnaba, Carluccio, Fraquelli (31' st Delpiano), Agnesina, Serao, Marino, Pantaleo, Polline, Bissacco (40' st Gueye), Di Maria (25' pt Pozzatello). A disp. Fasolis, Pozzatello, Sisca, Testolina, Occhipicca. All. Galeazzi.

SALUZZO: Cantele, Brignolo, Piccolo, Cretazzo, Caldarola (35' st Bessone), Marzanati, Gozzo, Faridi, Lapadula, Caserio, Morero (31' st Gambardella). A disp. Godio, Mazza, Mardoda, Boscolo, Isaia. All. Cellerino.

NOTE: espulso Pozzatello (50' st) per somma di ammonizioni. Ammoniti Fraquelli, Pozzatello, Pollina, Cretazzo, Caldarola.

Il Saluzzo cade sotto i colpi di Bissacco che con una doppietta manda a casa la squadra di Cellerino con la coda tra le gambe. Dopo la grande cavalcata in Coppa Italia il Saluzzo non convince contro un arrembante Colline Alfieri, che non si lascia intimorire e, nonostante il gol del pareggio del solito Lapadula, non riesce a trovare il cambio di marcia per tutta la partita.
Brutto stop per in classifica per il Saluzzo che si vede accorciare proprio dal Colline Alfieri, che ora dista solamente una lunghezza. I ragazzi di Cellerino dovranno ritrovare subito le forze impiegate in Coppa Italia e dovranno ricominciare a macinare punti anche in campionato.

NO PROBLEM • Successo convincente per la squadra di Dessena, Cellamaro a bersaglio all'esordio

Cheraschese avanti così

Sporting Cenisia	0
Cheraschese	3

MARCATORI: pt 42' Costamagna; st 11' Cellamaro, 31' Sardo.

SPORTING CENISIA (4-4-2): Gianoglio 6; Zanghi 5.5 (12' st Cigna 5.5), Secci 5.5, Montenegro 5.5, Rossi 5.5; Zucco 5.5, Bellitta 5.5, Forneris 5.5, Maugeri 5.5 (12' st Brati 5.5); Racioppi 5, Novarese 6 (21' pt Morano 5) All. Di Gianni.

CHERASCHESE (4-4-2): Maiani 6; Costamagna 7, Fontana 6, Cellamaro 7, Gallo 6; Pupillo 6 (33' st Melle 6), Malvicino 6, Favale 6.5 (39' st Fissore 6), Del Buono 6.5; Sardo 7.5, Fonti 6 (17' st Tibeldi 6) All. Dessena.

ARBITRO: Cimmarusti di Novara 6.5.

NOTE: ammoniti Rossi, Brati, Cellamaro e Del Buono.

> *I playoff sono il nostro obbiettivo anche se raggiungerli non sarà certo semplice. A conti fatti abbiamo un ritardo di 5 o 6 punti sulle nostre dirette rivali, considerando che probabilmente anche loro faranno punti contro il Cenisia e quindi questo è il divario che dobbiamo colmare nel corso del girone di ritorno. Sono contento per il risultato, che non era scontato come poteva apparire alla vigilia. Queste sono partite che temo molto, perché quando sei obbligato a vincere per forza e hai tutto da perdere c'è il rischio di fare dei passi falsi.*
>
> **Dessena, tecnico Cheraschese**

Torino
Niccolò Faggino

Un avvio di anno nuovo agevole e felice per la Cheraschese, che si lascia alle spalle lo scivolone dell'ultimo turno prima della sosta. Cuneesi che senza troppi sforzi e preoccupazioni liquidano la pratica Sporting Cenisia, dribblando con una prestazione davvero convincente tutte le insidie che una gara sulla carta così scontata poteva riservare.
Tre punti che oltre ad aprire il 2014 nel migliore dei modi, rilanciano anche le ambizioni dei bianconeri di centrare la zona playoff, che ora è davvero a un soffio. Con il tempo dalla sua, visto che rimane da disputare quasi tutto il girone di ritorno, sarà una battaglia avvincente. Avvio scoppiettante di gara per la Cheraschese, che chiarisce subito le sue intenzioni; dopo neanche un minuto di gioco Cellamaro mette a lato di poco colpendo al volo sulla punizione battuta da Favale dal limite esterno dell'area. Lo stesso Favale al 19' centra un clamoroso incrocio dei pali con l'estremo difensore che rimane immobile, calciando a giro una punizione che lui stesso si era procurato. E sempre da calcio piazzato Delbuono costringe Gianoglio agli straordinari alla mezz'ora calciando con forza sotto la traversa, ma il portiere dice di no con un grande intervento con la mano di richiamo. E sempre Gianoglio aveva sventato pochi minuti prima anche la conclusione ravvicinata di Costamagna con un ottimo riflesso. Ma il rammarico del terzino dal moto perpetuo dura poco. E' lui infatti a sbloccare il risultato nel finale di tempo, arrivando a spingere in rete il delizioso assist di Sardo, che slalomeggia in area tra gli avversari mettendo poi in mezzo dal fondo un pallone davvero invitante. Nella ripresa la reazione dei torinesi è timida e confusa, contenuta senza affanni dai bianconeri, che trovano celermente il raddoppio. Lo realizza Cellamaro, con un gol che rimarrà certamente negli annali di questo campionato. Poco dopo aver superato indisturbato la linea di centrocampo palla al piede il numero 4 esplode una conclusione violentissima che si insacca proprio nel sette, punendo un sorpreso Gianoglio che parte con un attimo di ritardo. Prodezza che di fatto fa scorrere i titoli di coda sulla sfida. Che si trascina priva di sussulti fino a un quarto d'ora dal termine, quando Sardo impreziosisce la sua maiuscola prestazione timbrando il terzo gol concludendo indisturbato dal centro dell'area, al termine di un'azione di rimessa con le marcature avversarie ormai completamente saltate.

IMPRESA • Parola e Dalmasso stendono la squadra di Di Leone che frena la corsa ai playoff

Olmo, vittoria fondamentale col Cavour

Olmo	2
Cavour	1

MARCATORI: pt 9' Lu. Parola, st 29' Dalmasso, 33' Bonelli.

CAVOUR: Gilli, Re, Chiaussa, Cuttini, Friso, Laganà, Bonelli, Mazzone (29' st Longhin), Pareschi, Cirillo, Montagna. A disp. Berger, Todella, Santoro, Valerio. All. Pino Di Leone.

OLMO: Peano, Bianco, Bima, A. Pepino, M. Pepino, Sciatti, Mingione (42' st Colombero), M. Lerda, Martucci (29' st Dalmasso), Lu. Parola, Martin (44' st Migliore). A disp. S. Oggero, Salomone, Ismaili, Carlin. All. Calandra.

ARBITRO: Lombardelli di Torino.

Cuneo
Alfredo Giordano

Brutta sterzata per il Cavour di Pino di Leone che perde malamente in casa di ottimo Olmo, capace addirittura di portarsi sul parziale di 2-0. Frenata d'arresto per la corsa ai playoff del Cavour, che perde l'opportunità di rimanere attaccato al treno della zona alta della classifica, sopratutto perchè Valenzana Mado e Benarzole tengono il piede ben saldo sull'acceleratore. Impresa Olmo quindi, perchè con questi 3 punti si allontana ulteriormente la zona retrocessione, ipotecando una salvezza che dovrebbe arrivare senza grossi problemi alla fine di una stagione decisamente positiva. Vista tra l'altro la distanza in classifica dalla zona alta non è molto distante, e potrebbe addirittura pensare di togliersi qualche soddisfazione in più. Partita perfetta quindi quella disputata dai ragazzi di Calandra, che grazie alle reti di Luca Parole e Dalmasso mettono subito sul binario giusto l'andamento della partita, che li vede soffrire solamente nel finale di gara, quando una bella conclusione di Bonelli accorcia le distanze. Con i dovuti patemi del caso però i padroni di casa portano a casa i primi 3 punti del 2014, con la soddisfazione di aver fermato una delle squadre messe meglio in classifica. Si complica invece la situazione in classifica del Cavour, che dovrà di nuovo rincorrere per recuperare dei punti in classifica di per riagganciare un posto per accedere ai playoff. Ripresa delle ostilità molto amare per la squadra di Di Leone, che è tornata in partita troppo tardi per tentare di agguantare un punto che avrebbe fatto sicuramente comodo ai cavouresi, ma che non è arrivato grazie alla grande prova di solidità dell'Olmo. Il prossimo turno vedrà la squadra di Di Leone affrontare in casa l'Acqui prima della classe, dove servirà una prestazione decisamente migliore di quella vista contro l'Olmo, per cercare di fermare la macchina perfetta di Merlo, che non si farà scrupoli per poter ipotecare ulteriormente il campionato.

Bianco (Olmo)

COPPA ITALIA • Cellerino: «Ci siamo fatti un regalo con la finale»

Saluzzo rammarico a metà Troppo tardi la rete di Gozzo

Saluzzo	1
Pro Settimo & Eureka	2

MARCATORI: st 8' Di Renzo, 29' Zenga, 34' Gozzo.

SALUZZO: Cantele, Gozzo, Picollo, Cretazzo, Caldarola, Marzanati, Gambardella (43' st Bessone), Faridi (31' st Allasia), Lapadula, Morero, Boscolo (26' st Mazza). All. Cellerino.

PRO SETTIMO & EUREKA: Maja, Gallace, Mezzela, Caracciolo, Cacciatore, Grancitelli, Piotto, Didu, Zenga, Marangone (32' st Barabino), Di Renzo. All. Siciliano.

ARBITRO: Rossi di Pinerolo.

NOTE: ammoniti Picollo, Mezzela, Piotto, Marangone..

Granozzo con Monticello (No)
Daniele La Spina

Nell'inedito teatro di "Novarello", avvenieristico centro sportivo di proprietà del Novara, alla fine la spunta la Pro Settimo & Eurkea. Dopo una grande lotta, il Saluzzo esce sconfitto dalla finale di Coppa Italia, non senza provare a vendere cara la pelle. L'avvio della Pro Settimo è contratto ma il Saluzzo non riesce ad approfittarne e, una volta arrivato il doppio vantaggio settimese, i cuneesi sono costretti ad inseguire un risultato difficile. La rete di Gozzo addolcisce la pillola ma il forcing finale non frutta il pareggio che vorrebbe dire perlomeno supplementari, di sicuro impresa. Un sogno, dunque, che sfuma all'ultimo ma che di certo non può eclissare il lungo cammino compiuto fino a questo momento.
Proprio per questo il mister del Saluzzo, Cellerino, spiega che la squadra: «ha preso la sconfitta più che bene. Arrivare in finale è stato già un grosso obiettivo, anche storico visot che il Saluzzo non c'era mai arrivato prima. Di fatto la società non chiedeva questo: è stato un grosso regalo che i ragazzi si sono fatti. Nonostante la sconfitta è stato importante riportare a casa almeno il trofeo del secondo posto: ci ha riempito di orgoglio. Giunti a quel punto, chiaramente, ci si spera e ci si prova fino alla fine come abbiamo fatto; tuttavia l'avversario che avevamo di fronte, lo sapevamo, era più preparato e soprattutto più attrezzato». Delusione a metà, quindi per il Saluzzo, che comunque trae insegnamento e prestigio da questa finale e può ritenersi più che soddisfatto del risultato raggiunto in una competizione che, comunque, spesso è considerata secondaria.
Anche mister Cellerino, conferma che: «la società non chiedeva questo come obiettivo, ci siamo trovati in una situazione insperata. Noi puntiamo alla salvezza, restiamo e siamo sempre stati coi piedi per terra ed è una squadra costruita per arrivare oltre la zona play-out. Giocando così potrebbe arrivare anche qualcosa in più ma sarebbe, appunto, un di più non necessario anche se naturalmente benvenuto. L'obiettivo sono la soglia salvezza, quei 40-42 punti necessari a rimanere sopra la spietata zona retrocessione. Certo è che possiamo raggiungerlo - conclude Cellerino, - è pienamente nelle nostre corde ed è il minimo che possiamo chiederci per questa seconda parte della stagione».

L'esultanza di Gozzo al gol

Faridi del Saluzzo, sopra i tifosi saluzzesi (foto Sergio Prisco)

FESTA MONDOVÌ • Jaku e Giacosa regalano i 3 punti fondamentali per il passaggio del turno

VIRTUS qualificata

Quadrangolare D

1ª giornata

MORETTA-SANTOSTEFANESE	1-0
S.GIULIANO NUOVO-VIRTUS MONDOVÌ	0-0

2ª giornata

SANTOSTEFANESE-SAN GIULIANO	1-2
VIRTUS MONDOVÌ-MORETTA	3-0

3ª giornata

SAN GIULIANO NUOVO-MORETTA	2-2
SANTOSTEFANESE-VIRTUS MONDOVÌ	0-2

Classifica

	PT
VIRTUS MONDOVÌ	7
SAN GIULIANO NUOVO	5
MORETTA	4
SANTOSTEFANESE	0

Leonard Jaku (Virtus Mondovì)

Santostefanese 0
Virtus Mondovì 2

MARCATORI: pt 18' Jaku, st 13' Giacosa.

VIRTUS MONDOVÌ (4-3-2-1): L. Giordanengo 6; Ansaldi 6.5 (1' st Salomone 6.5), Monge 6.5, Garvetto 6.5, Bestiale 6.5; L. Tomatis 6, F. Tomatis 6 (25' st Giordana 6), Giacosa 6.5; Fantini 7, Magnino 6.5 (22' st Grimaldi 6); Jaku 7. All. Magliano.

SANTOSTEFANESE (3-5-2): Amerio 6.5 ; Rizzo 6, Garazzino 6, Balestrieri 6; Borriero 6, Meda 6, Nosenzo 6.5, G. Alberti 6 (7' st Jovanon 6), Sosso 6.5; Ivaldi sv (25' pt Carozzo 6), Stella 6. A disp. Bodrito, Dialotti, El Deib, Balestrieri, Lazarov. All. Amandola.

ARBITRO: Pellegrino di Nichelino (Piccone di Torino e Gaetano di Torino)

NOTE: ammoniti Ansaldi, Bestiale.

Moretta (Cn)
Nicolò Mosca

La Virtus Mondovì gioca una gara d'attacco e batte la Santostefanese per 2 reti a 0 sul campo neutro di Moretta. Una gara giocata discretamente dalle due formazioni, che si sono trovate a giocare su un terreno di gioco pessimo, in cui si è vista la differenza tecnica a favore della Virtus. Magliano schiera il Mondovì con il classico "albero di Natale", il 4-3-2-1con Fantini e Magnino alle spalle di capitan Jaku. Il mister del la Santostefanese Amandola si affida invece ad un 3-5-2 con diversi giovani in campo (tra cui il '96 Sosso). Sin dalle primissime battute, la Virtus dimostra di aver voglia di fare sua la partita per chiudere il discorso qualificazione e attacca a testa bassa. La difesa della Santostefanese è attenta, ma gli attaccanti del Mondovì riescono comunque a produrre occasioni da rete, sulle quali è attento l'estremo difensore Amerio. La Santostefanese prova ad affidarsi al contropiede ma le condizioni del campo non sono l'ideale per praticare questo tipo di gioco, e i pochi palloni gestiti dall'11 di Amandola nella trequarti avversaria si concludono con un nulla di fatto, con Giordanengo spettatore non pagante. La rete che sblocca l'incontro arriva dopo 18 minuti: la mette a segno Jaku, che, sugli sviluppi di un calcio di punizione, si avventa di testa su un pallone vagante nell'area avversaria e insacca. Prima del duplice fischio la Virtus allenta leggermente la pressione e la Santostefanese prova a farsi vedere dalle parti di Giornanengo, che comunque non corre nessun pericolo particolare: si va al riposo sul risultato di 1-0 in favore del Mondovì. Al rientro dagli spogliatoi, è ancora l'11 di Magliano ad avere in mano il pallino del gioco, cercando il goal che chiuderebbe la gara e il discorso qualificazione, anche se la partita è decisamente più equilibrata. Si gioca molto a centrocampo, ma non latitano i tiri in porta. La Santostefanese prende coraggio e per qualche minuto si gioca solo nella metà campo della Virtus Mondovì. L'illusione di poter raddrizzare il risultato però dura poco, perché i ragazzi di Amandola si sbilanciano troppo su un calcio d'angolo dando a Fantini la possibilità di partire in contropiede. Alla soglia dei 38 anni lo spunto non è più quello di una volta, ma un giocatore come lui (ha giocato in serie A) sa sopperire alle mancanze fisiche con l'intelligenza e si inventa un favoloso assist che Giacosa deve solo spingere in rete per il 2-0. È una rete moralmente pesantissima per i giocatori della Santostefanese, che comunque non rinunciano a cercare il goal della bandiera; i ragazzi della Virtus, invece, visibilmente più tranquilli si limitano a gestire il risultato. Prima del fischio finale, c'è ancora qualche sussulto per i due portieri, che però sono attenti; negli ultimi minuti si battono parecchi calci piazzati, ma nessuno di questi si traduce in rete. Termina così 2-0, un risultato giusto per quanto visto nell'arco dei 90' che regala la qualificazione alla Virtus Mondovì.

> *Ci tenevamo particolarmente a passare il turno e quindi l'obiettivo è stato centrato. Relativamente alla prestazione, abbiamo fatto una gara di un certo spessore, non abbiamo praticamente mai rischiato, non mi ricordo un'occasione pericolosa in cui abbiamo rischiato di subire un goal, abbiamo segnato due reti, abbiamo cercato di costruire un bel gioco nonostante il campo fosse in condizioni proibitive*
>
> **Magliano, allenatore della V. Mondovì**

> *È stata una discreta partita, la squadra l'ho vista meglio rispetto all'ultima partita contro il Morevilla. Dobbiamo comunque ancora migliorare su certe cose: ad esempio, abbiamo preso un goal su calcio piazzato perché abbiamo perso una marcatura e non eravamo ben messi sul secondo goal, quando siamo stati infilati in contropiede su situazione di calcio d'angolo a nostro favore. Per il resto, ho visto una squadra in netta progressione*
>
> **Amandola, allenatore Santostefanese**

Virtus Mondovì

Giordanengo L. 6 Le poche volte che viene chiamato in causa risponde presente
Ansaldi 6.5 Conduce una gara senza sbavature
Monge 6.5 Chiude bene tutti gli spazi
Garvetto 6.5 Gestisce la gara senza problemi
Bestiale 6.5 Si fa vedere anche in avanti, buona gara per lui
Tomatis L. 6 Qualche imprecisione, ma prestazione sufficiente
Tomatis F. 6 Senza infamia né lode
Giacosa 6.5 Bella prestazione, il goal che chiude la gara è la ciliegina sulla torta
Jaku 7 Sua la rete che sblocca l'incontro, poi lotta in attacco
Fantini 7 Fa tanto movimento e sforna assist decisivi: altra categoria
Magnino 6.5 Si fa vedere in avanti, ma manca il guizzo
Grimaldi 6 Buono il suo apporto alla manovra
Salomone 6.5 Gioca metà partita, quando basta per una sufficienza piena
Giordana 6 Il suo ingresso contribuisce a tenere gli avversari lontani dall'area

Santostefanese

Amerio 6.5 Non ha colpe sui goal, si rende protagonista di qualche buon intervento
Riao 6 Qualche buon intervento in chiusura, ma sul secondo goal è assente
Garazzino 6 È lui a comandare la difesa, prestazione sufficiente
Balestrieri 6 Prestazione di sostanza
Borrieno 6 Tanta corsa, ma manca la giusta lucidità al momento dei cross
Meda 6 Non riesce a sfruttare gli spazi in contropiede
Nosenzo 6.5 Metronomo di centrocampo
Alberti 6 Bene in copertura, meno in fase di impostazione
Josso 6.5 È il migliore dei suoi, mostra grande personalità a dispetto della giovane età
Stella 6 Prova a tenere su l'attacco, ma produce solo qualche occasione velleitaria
Carozzo 6 Il suo ingresso non basta a cambiare gli equilibri della partita
Jovanon 6 Buona gara, ma con qualche distrazione

Fabio Magnino (Virtus Mondovì)

San Giuliano Nuovo 2
Moretta 2

MARCATORI: pt 46' Cerutti; st 30' Del Pellaro, 34' Tortone, 35' Zito.

SAN GIULIANO (3-5-2): Nizza 5.5; Marcon 5.5, Capuana 6.5, Zuzzè 6; Tessaglia 6, Yally 6, Gordon 6.5, Orsi 6 (20' st Giordano 6), Islamaj 6; Cerutti 6.5 (36' st Versuraro ng), Crestani 5.5 (29' st Del Pellaro 6). A disp. De Carolis, Muca. All. Ammirata.

MORETTA(3-5-2): Grasso 5.5; Tortone 6, Scanavino 6.5, Rolle 6 (39' st Prioli ng); Andreoli 6, Zito 6.5, Guerrini 6, Cadoni 5.5 (1' st Isaia 6), Ripandelli 5.5 (38' st Ettali ng); Alfiero 5.5, Sellam5.5. A disp. Miretti, Bentgarmicha, Hamilovich. All. Perlo.

ARBITRO: Paravolo di Torino 6,5

NOTE: ammoniti Nizza Marcon Capuana Yally Cerutti, Rolle Alfiero. Espulso al (46' st) Marcon per doppia ammonizione.

Santo Stefano Belbo (Cn)
Elio Merlino

RIMONTA • Sotto di due gol, Tortone e Zito agguantano il pari

Il Moretta tira fuori il cuore, ma per passare non basta

Moretta l'accesso alla semifinali di Coppa Piemonte di Promozione, ma la squadra di mister Perlo ancora una volta ha dimostrato di avere tutte le carte in regola per disputare un buon girone di ritorno. La volontà, il cuore e il grande spirito di sacrificio hanno permesso ai cuneesi di rimettere in sesto una gara che alla mezzora della ripresa sembrava compromessa, visto il doppio svantaggio, ma che è stata invece recuperata con grande brillantezza fisica nel breve volgere di due minuti, tra il 34' e il 35'della ripresa. Squadre in campo: Perlo deve rinunciare a Castagno e Kumar per motivi di lavoro Nardin per infortunio e Fiore per squalifica; Ammirata non può contare sul duo offensivo Morrone-Promutico, sul mediano Raccone e sul difensore Cesaro. Il Moretta sin dall'avvio dà prova di grande possesso palla, ma le due punte Sellam e Alfiero non riescono mai ad incidere e a pungere nell'ermetica difesa alessandrina, sempre ben disposta a chiudere i varchi; la prima palla gol arriva comunque al 16', quando su punizione di Scanavino la sfera incoccia sul palo esterno. Nel finale di tempo escono fuori i ragazzi di Ammirata, con un'incornata di Capuana a lato di pochissimo e con il vantaggio, colto proprio all'ultimo secondo del primo tempo: corre il 46:' e su una punizione di Gordon, Grasso respinge male e Cerruti ringrazia e mette dentro il gol del vantaggio. Nella ripresa il Moretta reclama un rigore per fallo di Marcon su Sellam, quindi manca di un nonnulla il pari con incornata del neo-entrato Isaia (ex Cavour) alta di poco su cross di Andreoli, infine subisce il 2-0 alla mezzora: Cerutti lancia il neo entrato Giordano che porge in mezzo per Del Pellaro, che mette dentro con una precisa conclusione. A questo punto, la gara sembra chiusa, ma il Moretta con il cuore la raddrizza: al 34' un cross di Isaia pesca l'inserimento vincente dalla fascia di Tortone per l'1-2. Il Moretta ci crede, il San Giuliano si prende paura, e così tempo di mettere palla al centro ed ecco che Zito la recupera e lancia immediatamente in area Sellam, su cui interviene, con ingenua irruenza, l'estremo alessandrino Nizza: rigore solare, e Zito dal dischetto non fallisce il 2-2. Ultima emozione della gara al 90', quando Del Pellaro salta il diretto controllore e porge in mezzo per la battuta di Yally dal dischetto: la sfera incoccia sul palo ed esce. Finisce 2-2 e forse, tutto sommato, è giusto così

> *Nel primo tempo abbiamo avuto il 70 per cento di possesso palla ma come spesso ci capita da inizio stagione alla prima occasione reale degli avversari ci fanno gol; purtroppo in questa annata stiamo avendo delle prestazioni non consone a quello che speravamo da parte dei nostri due portieri ora concentriamoci sul campionato e cerchiamo e di mettere in forma la punta Sellam*
>
> **Perlo, allenatore del Moretta**

RECUPERO• La compagine di Mascarello espugna Villafranca e può sognare i playoff

Montatese spietata

Girone F

Recuperi

PRO VILLAFRANCA-MONTATESE	1-3
VILLANOVA-SD SAVIO	2-3

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
ROERO CALCIO	35	16	10	5	1	42	12
SAVIO ROCCHETTA	33	16	10	3	3	34	11
C.MONCALIERI	33	16	11	0	5	33	18
VILLANOVA AL	30	16	9	3	4	29	20
MONTATESE	30	16	9	3	4	28	19
S.G.RIVA	27	16	7	6	3	26	19
MONCALVO	25	16	7	4	5	23	15
TROFARELLO	25	16	7	4	5	28	23
NUOVA SCO	25	16	6	7	3	23	17
ATL.SANTENA	21	16	5	6	5	22	19
VILLASTELLONE	21	16	5	6	5	27	31
P.VILLAFRANCA	20	16	5	5	6	25	23
BUTTIGLIERESE	11	16	2	5	9	16	43
POIRINESE	8	16	1	5	10	14	36
PECETTO	4	16	1	1	14	11	37
SANDAMIANESE	3	16	0	3	13	7	45

Prossimo turno 19/1

ATL.SANTENA-SANDAMIANESE AT	-
BUTTIGLIERESE-PECETTO	-
MONCALVO CALCIO-TROFARELLO	-
NUOVA SCO-C.MONCALIERI	-
PRO VILLAFRANCA-VILLANOVA AL	-
ROERO CALCIO-POL.MONTATESE	-
SAVIO ROCCHETTA-POIRINESE	-
S.G.RIVA-VILLASTELLONE C	

Pro Villafranca	1
Montatese	3

MARCATORI: pt 20' Drago; st 5' Cerchio rig., 20' C.Morone, 42' Brunetto.

PRO VILLAFRANCA: Morra, Pessino, C. Bruno, Dediero, Miglia (30' pt Politi), Biamino (30' st Napolitano), Franceschin (30' st Crea), L. Biamino, Moub, Cerchio, Demaria. A disp. Bini, M. Bruno, Cerrato, Ferreri. All. Mensio.

MONTATESE: Cheinasso, Gonella, Bennari (10' st Bosco), Gallino, Massano, Casetta, Viberti, Drago, C. Morone, Brunetto, Tosi (10' st G. Morone). A disp. Empolesi, M. Pascariu, S. Pascariu,, Battaglio, F. Morone. All. Mascarello.

NOTE: ammoniti Bennari, Franceschin.

Villafranca D'Asti (At)
Paolo Pirisi

Una vittoria fondamentale. La Montatese inaugura il nuovo anno con tre punti d'oro per la classifica ed il morale. L'aggancio alle zone nobilissime della classifica è servito: il Roero è soltanto a cinque lunghezze, la squadra di Mascarello può davvero sognare la Promozione.

La partita si è rivelata, sin dalle prime battute, a senso unico.

La Montatese passa in vantaggio dopo appena venti minuti con Drago, bravo ad approfittare di una disattenzione della retroguardia degli uomini di Mensio, portando in vantaggio i suoi. Ad inizio secondo tempo, i padroni di casa trovano la rete del pari con Cerchio, che batte imparabilmente Cheinasso con un bel calcio di rigore. Nonostante la rete del pareggio abbia scosso i ragazzi di Mascarello, Cristiano Morone porta in vantaggio i compagni con una rete che potrebbe rivelarsi decisiva per l'andamento del campionato. La gara viene chiusa definitivamente al 42', quando Brunetto fulmina Morra, mettendo i titoli di coda al match.

Tre punti d'oro per la Montatese, ancora una volta cinica e spietata fuori casa. Anche per la Pro Villafranca non c'è stato nulla da fare: i ragazzi di Mensio si sono schiantati sulla grande verve dei cuneesi che, con il 2014, si augurano di vincere il campionato e approdare in Promozione. Sognare non è assolutamente vietato.

> *Abbiamo disputato un'ottima partita contro un avversario ben piazzato in campo, che ci ha messo in difficoltà soprattutto nella prima frazione. Abbiamo inaugurato il 2014 nel migliore dei modi, se continuiamo così ci toglieremo grandi soddisfazioni*
>
> **Mascarello, allenatore Montatese**

Brunetto (Montatese) qui con la maglia del Benarzole

Naso del Garessio nella partita contro il Revello

Girone G

Rinvii 19ª giornata: si recupera il nove

Verranno recuperate il week end precedente alla ripartenza del campionato le tre partite sospese il 22 dicembre 2013.

Appuntamento dunque al nove febbraio per Bisalta-Savigliano, Garessio-Scarnafigi e Valvermenagna-Villar 91, che concluderanno così la 4 giornata di ritorno, sospesa in parte per le avverse condizioni meteo.

Il campionato regolamentare riprenderà quindi la domenica successiva, il 16 febbraio.

Terza

Lamorrese a tavolino Solbrito resta a casa

Finisce a tavolino con la vittoria della Lamorrese la sfida contro il San Paolo Solbrito, gara di recupero in programma lo scorso 22 dicembre. La squadra ospite, infatti, non si è presentata al campo per il regolare svolgimento della partita.

Oltre alla sconfitta per 3-0, gli ospiti verranno penalizzati di un punto in classifica, e dovranno pagare un'ammenda di 150 euro (cifra determinata dal fatto che si tratta della prima rinuncia).

CALCIO A 5 • Il Blue Orange è colpito e affondato

Cinque colpi di Granata Bra ripartenza col botto

Bra	7
Blue Orange	2

MARCATORI: pt 3' Granata, st 2', 3' e 10' Granata, 5' Bussetti, 6' Bussi, 7' Serna, 15' Granata rig., 18' Torre.

BRA: Ruggirello, Guercio, Bignante, Rosso, Golè, Bussi, Cugnoglio, Caccese, Bussetti, Granata, Caddeo, Vartuli. All. Gioana.

BLUE ORANGE: Melini, Ausenda, Torre, Rossi, Giustacchini, Stassi, Serva, Ferrandini, Bianco, Calvi, Aiello, Rovere. All. Basta.

ARBITRI: Rotunno di Milano, Battista di Treviglio.

CRONO: Pasquino di Nichelino.

NOTE: espulsi Golè e Torre per somma di ammonizioni.

Bra (Cn)
Sandro Dall'Agnol

Il Bra inizia il 2014 con il piede ben pigiato sull'acceleratore e con l'obiettivo di mantenere il passo della scatenata Libertas Astense, provando a contrastare i biancazzurri fino alla fine.
Vero, l'ostacolo rappresentato dai liguri del Blue Orange, fermi malinconicamente a zero punti, non era tra i più probanti: ma dopo lo shock subito al Brasport nell'ultima gara di dicembre (1-6 con la Poggibonsese), era necessario invertire immediatamente la rotta. Tre punti che danno quindi la spinta giusta alla compagine braidese, che però dovrà attendere ben altre competizioni per vedere se la il gruppo continua a reggere oppure no.
Vittoria dunque pressoché scontata se è vero che dopo pochissimi minuti i braidesi conducevano già per 2-0 grazie ai centri di Granata e Bussi. Il resto del match è pura, ordinaria amministrazione per i ragazzi di Marco Gioana che controllano il debole ritorno del Blue Orange e, nei secondi venti minuti, ne approfittano per arrotondare il bottino e per rimpinguare le casse di capitan Daniele Granata. Il numero 10 giallorosso, con la complessiva cinquina rifilata ai liguri si issa a quota 32 reti stagionali, assolutamente inarrivabile per nessun giocatore in categoria. A segno anche Bussetti, prima che Serna e Torre limitassero la differenza reti a un più onorevole meno cinque. Notizie positive, dunque, per i cuneesi e invece molto negative per la compagine guidata da Franco Basta, vero uomo-cardine del progetto Blue Orange: si vocifera, infatti, che quella in corso possa essere addirittura l'ultima stagione di federazione per una squadra, una società in evidente difficoltà tecnica e strutturale, basti pensare alle undici sconfitte su undici collezionate in B e dalle undici su dodici con l'Under 21. Numeri impressionanti e demotivanti.

Bussi (Bra)

RISULTATI B
Bra-Blue Orange 7-2
Libertas Astense-Prato 4-1
Castellamonte-Pistoia 8-0
Atlante Gr-Poggibonsese 6-3
Pisa-I Bassotti 2-1

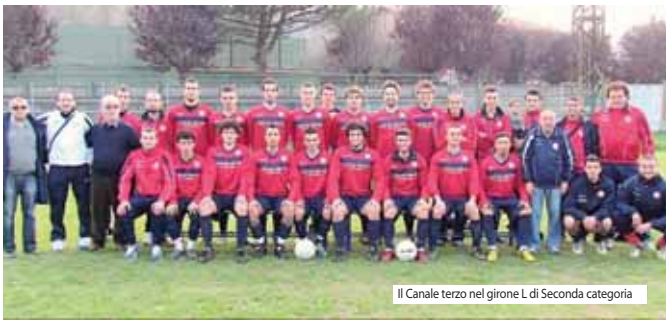
CLASSIFICA
Libertas Astense 29
Bra 27
Poggibonsese 23
I Bassotti 16
Pistoia 16
Atlante Gr 15
Pisa 14
Castellamonte 13
Prato 12
Isolotto Fi 6
Blue Orange 0

SECONDA CATEGORIA GIRONE L • Obiettivo playoff

Il Canale punta alla Prima Un'andata da incorniciare

Canale (Cn)
Fabrizio Franco

Al suo terzo anno consecutivo in Seconda Categoria il Canale Calcio fa davvero sul serio, e i risultati si vedono.
Nel giugno 2011 era tornato in questo campionato dopo il sofferto 1-1 nel quadrangolare playoff di Villafranca d'Asti contro il Pralormo, l'anno successivo una vittoria nello spareggio-salvezza di Caramagna sempre contro i "torinesi di confine" aveva permesso ai roerini il mantenimento della Seconda (in entrambi i casi sotto la guida tecnica di Vittorio Ambrosano) ed infine, nella scorsa stagione, è arrivato un buonissimo sesto posto.
Il 2013-2014 vede ora la squadra del presidente Beppino Rosso, del ds Marco Gallarato e del trainer Domenico Bissolino ((con cui collaborano il vice Leonardo Crociata, i dirigenti Luciano Casetta e Filiberto Landolfi e il guardalinee Franco Bovio)) lottare nelle zone di vertice con CMC Montiglio Monferrato, Mezzaluna e Nicese, con l'obbiettivo, se non di provare a vincere il campionato, quantomeno di agguantare la zona playoff, a distanza di dieci anni (era il 2003-2004) da quando gli stessi diesse e mister vestivano ancora i panni di giocatore, rispettivamente come difensore laterale fluidificante e attaccante di razza.
«Dopo il positivo campionato scorso –afferma il ds Marco Gallarato- in quella che poteva essere considerata la stagione zero, ora ci poniamo obiettivi più ambiziosi. La rosa del 2012-13 è stata confermata al 90% e sono stati innestati in squadra i nuovi Bledig, Pasini, Caria, Tarsitano, Simonetti, Barra, Ponchione, Cavagnero e Mazzone i quali hanno aumentato sia il livello tecnico che quello di gruppo. Vorrei sottolineare anche la giovane età media della squadra, particolare chi ci consente di vivere il presente pensando anche al futuro».
«Concludiamo la prima parte della stagione al terzo posto – aggiunge il mister Domenico Bissolino - a sole 4 lunghezze dalla capolista. Stiamo andando oltre le più rosee previsioni come risultati ma il dato fantastico è che tutti danno sempre il massimo e si fanno trovare pronti nel momento del bisogno, in un contesto dove registriamo anche di essere, per ora, la difesa meno battuta del girone L di Seconda. Un'altra soddisfazione è quella di aver riportato entusiasmo a Canale come dimostrano i numerosi sostenitori che ci seguono settimanalmente».
Il primo impegno del 2014 per il Canale, in attesa che il calendario riprenda il proprio cammino con la seconda di ritorno del 2 febbraio, sarà il recupero della penultima giornata di andata a Castell'Alfero dove, domenica 26 gennaio, i roerini saranno ospiti del CMC Montiglio Monferrato primo della classe per una sfida di vertice che, qualche mese più tardi al "Malabaila", si ripeterà e potrebbe addirittura rivelarsi decisiva ai fini della vittoria finale.


Il Canale terzo nel girone L di Seconda categoria

PULCINO DI PASQUA - 2003 • Cade lo Scarnafigi

Il Pedona parte a razzo Avanti anche il Savigliano

Pedona	5
Scarnafigi	1

MARCATORI: pt 1' Gazzera; st 3', 5' Pirillo, 9', 14' Gazzera; tt 12' Gaveglio

PEDONA: Cioffi, Barale, Caramita, Corradi, De Muro, Ferrino, Gazzera, Pirillo, Revello, Rizzotto, Merana, Scampinato. All. Marro

SCARNAFIGI: Chiavazza, Defacis, Garelio, Omento, Rosatello, N'Doku, Valinotti. All. Meia

Savigliano	2
Saviglianese	0

MARCATORI: pt 2' Allasia; tt 14' Boaglio

SAVIGLIANO: Bosso, Scommegna, Gianoglio, Testa, Cigna, Guerrini, Bosso, Becchio, Testa, Tairaoui, Poggio. All. Guerrini

SAVIGLIANESE: Edo, Allasia, Boaglio, Bosio, Buzziol, Favole, Giletta, Lingua, Scalise. All. Scalise

Moretta (Cn)
Nicolò Mosca

Il Pedona, trascinato da un ispiratissimo Gazzera, si impone con un largo 5-1 sullo Scarnafigi. Il risultato è giusto per quanto visto sul campo, anche se il punteggio è sicuramente troppo severo per i ragazzi di Meia, che a lungo hanno sviluppato il loro gioco nella trequarti avversaria.

Il vantaggio del Pedona è immediato: a Gazzera basta un minuto per infilarsi tra la difesa e battere Chiavazza. Lo Scarnafigi, subito il colpo, cerca il riscatto immediato, gioca bene ma non riesce a tradurre in goal le occasioni create. Si gioca molto a centrocampo, con i giocatori delle due squadre che mostrano una buona intesa non cercando solo la soluzione personale, ma tentando di costruire delle azioni degne di nota. Nel secondo tempo, i ragazzi di Marro scendono in campo per chiudere definitivamente i conti, e ci riescono. Il primo a segnare è Pirillo, che parte in contropiede e dopo una serie di rimpalli deposita il pallone in rete. L'attaccante si ripete due minuti più tardi, quando supera due difensori e fa partire un bel sinistro che si gonfia la rete sul secondo palo. Verso metà partita, poi, sale in cattedra Gazzera che segna altre due reti, entrambe di pregevole fattura, che valgono la tripletta personale e contribuiscono ad aumentare il bottino della squadra. Al termine del secondo tempo, la partita è sostanzialmente finita. Nella terza frazione, lo Scarnafigi cerca di salvare almeno l'onore, mettendo in campo la grinta e macinando gioco nella trequarti avversaria. Dopo diversi minuti di pressione, arriva il meritato goal della bandiera segnato da Gaveglio che rende la sconfitta un po' meno amara, con la consapevolezza che giocando in maniera diversa nel secondo tempo, il risultato sarebbe potuto essere diverso. Il Pedona ottiene così una bella vittoria, e si coccola i suoi due bomber Gazzera e Pirillo.

La Saviglianese perde il derby

Una partita combattuta, giocata su un campo in condizioni pessime che ha rallentato il pallone ma non i ritmi di gioco. Questo è il derby tra i "piccoli" del Savigliano e Saviglianese, conclusa con il risultato di 2-0 in favore dei ragazzi di Scalise. La Saviglianese si porta subito in vantaggio grazie ad un bel goal di Allasia, e per tutto il primo tempo dà l'impressione poterne segnare altri. I ragazzi del Savigliano, però, sono bravi a non capitolare e, pian piano, assorbire il colpo. Nel secondo tempo la partita diventa decisamente più equilibrata: il Savigliano si difende con ordine e respinge con maggior efficacia gli attacchi degli avversari, che non rinunciano comunque a cercare di imporre il proprio gioco. Nel Savigliano, tuttavia, manca la giusta lucidità in attacco e il secondo tempo si conclude così senza reti; un punteggio che rispecchia esattamente quanto visto sul campo. Nella terza frazione le squadre si allungano, si gioca poco a centrocampo e molto nelle trequarti offensive delle due squadre, ma le condizioni del campo non permettono una veloce circolazione di palla e i portieri non particolarmente impegnati. Tra le due formazioni, è la Saviglianese a dare l'impressione di aver più probabilità di segnare: i minuti conclusivi si giocano quasi completamente nell'area del Savigliano, ma quando è chiamato in causa, Bosso risponde presente. Serve allora un tiro da fuori per violare per la seconda volta la rete del Savigliano, e ad un minuto dalla fine è proprio una conclusione dalla distanza di Boaglio a fissare il punteggio sul definitivo 2-0. Finisce così 2-0, una bella partita ma l'impressione è che, se si fosse giocato su un campo con qualche buca in meno, si sarebbe potuto assistere a qualche rete in più.

PULCINO DI PASQUA - 2004 • Spettacolo a Moretta

Il Cuneo vince di misura Tiene testa il Castagnole

Una partita decisamente combattuta quella tra Cuneo e Castagnole, in bilico fino alla fine, che termina 5-4 per i cuneesi, che hanno avuto il merito di mantenere alta l'attenzione nei momenti decisivi. L'equilibrio è assoluto fin da subito, anche se il Cuneo dà l'impressione di avere qualche freccia in più al suo arco. L'impressione è confermata guardando il tabellino dei marcatori: nel Cuneo segnano Tigiani, De Giovanni, Raimondo, Santin e Orsi, mentre nel Castagnole è uno "one man show" con Becchio che da solo ne segna quattro. Il Castagnole, comunque, non gioca affatto male e Arnaudo è chiamato più volte in causa. Anche il suo collega Senestro, comunque, non vive una partita da spettatore non pagante. Dopo una fase di equilibrio assoluto, in ogni caso, viene fuori il Cuneo che riesce a segnare con i suoi uomini migliori e portare a casa una vittoria tutto sommato meritata.

La gara successiva, quella tra Savigliano e PiscineseRiva, non è altrettanto equilibrata, con quest'ultima che si impone con un largo 9-0. Le resistenze del Savigliano durano solo qualche minuto, poi il PiscineseRiva mette la freccia per il sorpasso e inizia la goleada: segnano Amansour (tre reti), Bruno, Mana, Piano e Sardone (tripletta anche per lui). A metà partita, il Savigliano prova a reagire tirando fuori l'orgoglio per cercare almeno la rete della bandiera, ma gli attaccanti non sono precisi e manca sempre l'ultimo passaggio. Le poche volte che il Savigliano riesce ad arrivare al tiro, in ogni caso, Zomorraud è attento e mantiene la porta inviolata. Sul fronte opposto, invece, Trombin non ha particolari colpe ma si trova davanti ad un tiro al bersaglio e la goleada del PiscineseRiva continua, sfiorando la doppia cifra. Termina così 9-0, un risultato giusto ma forse un po' troppo severo nel punteggio per il Savigliano, che avrebbe meritato almeno un goal.

Nic.Mos.

La formazione del Savigliano 2003

2° MEMORIAL BARBERO - CORNELIANO CALCIO • Nei 2004 oro allo Sport Insieme che batte il Dogliani

La Roretese 2003 prima ai calci di rigore

Buon successo di partecipazione e di pubblico per il 2° "Memorial Fiorenzo Barbero", torneo indoor di calcio a 5 organizzato dalla ASD Corneliano Calcio e svoltosi al Palagea di Corneliano nei giorni 4-5-6 gennaio per le categorie Pulcini 2003, 2004 e 2006. Nella giornata dedicata ai Primi Calci 2006 ha avuto luogo un minitorneo con girone all'italiana (gare di sola andata) cui hanno preso parte, senza classifica ufficiale, le compagini di Sport Insieme, San Cassiano, Accademia Calcio Alba, Sommariva Perno, Dogliani e Corneliano. Il fragoroso e meritato applauso con cui il pubblico presente, nel momento delle premiazioni, ha accomunato tutti i bambini è stato il prezioso suggello ad una bella giornata di sport e di festa, interpretata da tutti nel modo migliore.

I Pulcini 2003 è stata la categoria che ha raccolto il maggior numero di adesioni, con ben 8 formazioni in lizza: dopo i due gironi di qualificazione che hanno visto le compagini sfidarsi per stilare una prima graduatoria in funzione dei tabelloni finali, ovvero il "Silver" (per le terze e le quarte) ed il "Gold" (per le prime e le seconde) ecco dunque le semifinali e finali per la conquista dei rispettivi Trofei. Nel tabellone "Silver" si impone la Polisportiva Montatese che ha la meglio 3-0 sul Cortemilia mentre la finalina arride al Sommariva Perno che vince 4-2 sul Corneliano. Tabellone "Gold" infine che premia la Roretese 1975, vincitrice 3-2 dopo i rigori sull'Accademia Calcio Alba mentre nella finale 3°-4° posto il successo va al San Cassiano che prevale 3-2 sul Centro Storico. Anche in questa categoria tutto si svolge nel modo migliore e le 8 squadre, tutte premiate, raccolgono meritatamente il grande applauso del pubblico sulle tribune del Palaegea, alla presenza dello sponsor del torneo, il signor Gianni Barbero.

Giorno di chiusura della manifestazione dedicato ai Pulcini 2004 in lizza con 4 compagini le quali hanno dapprima disputato una prima fase di gare per poi dare vita a semifinali e finali. Al termine della kermesse la spunta lo Sport Insieme che nell'atto conclusivo batte 4-0 il Dogliani mentre nella finalina il Corneliano supera 5-2 il Cortemilia. Alla presenza del sindaco di Corneliano, Alessandra Balbo, l'ultima premiazione dell'edizione 2014 gratifica la bella giornata di festa dei Pulcini 2004, anch'essi protagonisti di una piacevole pagina di sport. A conclusione della "3 giorni calcistica" il presidente del Corneliano Calcio ha ringraziato coloro i quali hanno contribuito alla positiva riuscita della manifestazione: tutte le Società partecipanti con le rispettive squadre (bambini, allenatori, dirigenti e pubblico al seguito), tutti i collaboratori del Corneliano Calcio che si sono prodigati nelle mansioni più svariate durante i 3 giorni di gare, lo sponsor Gianni Barbero, Alessandra Balbo (sindaco di Corneliano) e Paolo Bergui (presidente dell'Olimpo Basket) per la cortese disponibilità nell'utilizzo del rinnovato Palazzetto dello Sport ora denominato "Palaegea".

F.F.

L'Accademia Calcio Alba 2003

La formazione del Dogliani 2004

Polisportiva Montatese 2003

FIDAL CUNEO • A Fossano le celebrazioni per un 2013 che ha visto in gara 22.848 atleti

Il podismo in festa

Cuneo
Daniele La Spina

Anche per la Fidal Cuneo il 2013 va agli archivi ed è tempo di bilanci. L'anno passato è stato denso di attività per la Federazione, che chiude la stagione con 103 manifestazioni agonistiche organizzate.
Al fianco di queste, molti altri eventi a livello non agonistico e un progetto volto a sensibilizzare i giovani verso la disciplina con gli incontri andati in scena nelle scuole di Bagnolo Piemonte e Garessio. Sono 22.848 gli atleti coinvolti in gare nel corso dell'anno solare, con circa 630 giudici chiamati a garantire il regolare svolgimento delle competizioni: numeri impressionanti che testimoniano l'ottimo lavoro svolto dalla delegazione su tutto il territorio.
Non solo i numeri, però, per la Fidal Cuneo che sabato 18 gennaio, a Fossano, presso il Salone Brut e Bun, conferirà - durante la grande festa dell'Atletica Cuneese - i premi agli atleti più meritevoli. Premi che partiranno da Romina Cavallera in qualità di Atleta rosa dell'anno, in quanto titolare di un'ottima annata nonché fermo "stimolo e invito a tutte le donne a praticare sport e in modo particolare l'atletica", come riporta il comunicato ufficiale della Fidal. Atleta dell'anno, nella categoria maschile, sarà invece Ferdinando Mulassano, che raccoglie molte soddisfazioni durante il 2013 : convocazione alle Gymnasiadi di Brasilia (con miglioramento del proprio record personale, 22" 01) e titolo italiano sui 200 metri a Jesolo. Il Tencico dell'anno è Alessandro Perrone che chiude un anno straordinario come guida tecnica e non vede l'ora di ricominciare nel 2014. Spazio poi anche al Giudice dell'anno, Vittorio Borgoni, che racchiude un po' tutte le qualità di un buon giudice. Il premio di Dirigente dell'anno, invece, va a Felice Cacciolatto, ma non solo questo: all'eterno presidente del Unione Sportiva Sanfront , scomparso questo luglio all'età di 75 anni a causa di un tumore, vanno soprattutto i ringraziamenti di tutto il mondo dell'atletica e del podismo provinciale per quanto fatto in questi anni. Infine ci sarà una menzione onoraria ai due Tecnici benemeriti Milvio Fantoni e Giulio Peyracchia. Al di là dei premi, però, c'è un onore più alto per qualsiasi atleta dello Stivale, ossia quello di indossare la maglia azzurra; a vivere questa emozione, quest'anno, sono stati i gemelli Dematteis, Bernard e Martin, Michele Evanglisti, Giacomo Isolano, il già citato Atleta dell'anno Ferdinando Mulassano, e infine Pietro Riva e Paolo Rovera, fieri baluardi del tricolore in Europei, Mondiali e Gymansiadein diverse discipline e specialità.
Riconoscimenti anche alle società, ovviamente, sopratttutto a quelle più meritevoli e che sono riusciti a portare più atleti possibili a podio in svariate competizioni. Come l'Atletica Fossano '75, con Giovanna Bernardi e Sergio Ansaldi su tutti, capaci di cogliere diverse vittorie e di arrivare a podio ai World Masters Game di Torino. Ma anche l'Atletica Mondovì, tenutasi ad un buon livello e orgogliosa dei fiori all'occhiello azzurri Isolano e Mulassano. Onori del caso anche alla Podistica Valle Varaita, trascinata dai successi di Dematteis. E ancora l'Atletica Alba, con Riva su tutti, l'Atletica Saluzzo all'insegna di El Kannoussi, la Dragonero di Rovera ma anche di Graziano Giordanengo, nonché il Roata Chiusani. Insomma una grande festa per tutti, per il podismo sopratutto e che non può che incentivare a recitare un 2014 ancora più da protagonisti.

Romina Cavallera

Ferdinando Mulassano

Bernard Dematteis

CICLISMO • L'azienda fossanese ancora al fianco della corsa rosa

Sodalizio Balocco-Giro

Cuneo
Paolo Costa

Balocco-Giro, il matrimonio continua. Dopo il felice debutto nel 2013, anche per l'edizione 2014 il logo rosso dell'azienda fossanese Balocco spiccherà sulla nuova maglia rosa del Giro d'Italia 2014.
Dunque oltre al sodalizio con la Juventus, di cui è sponsor fedele da alcuni anni, la Balocco si conferma anche in una manifestazione, quella dell'antica Corsa rosa, che riesce sempre a emozionare il grande pubblico, coinvolgendolo per circa un mese nelle varie tappe che attraversano lo stivale. La partecipazione al Giro d'Italia risponde alla strategia Balocco che mira a diventare anche lo "sponsor della prima colazione degli italiani", grazie alla propria presenza ai più importanti e seguiti eventi sportivi del paese.
Anche quest'anno Balocco coinvolgerà i consumatori con operazioni promozionali legate al Giro, con concorsi a premi (che decreteranno i vincitori di bellissime biciclette e di abbigliamento per il tempo libero) dedicati. Le maglie della 97 esima edizione, ideate dal designer irlandese Fergus Niland e prodotte dal maglificio Santini, sono state presentate ufficialmente al Pitti Immagine Uomo.
Sulla maglia rosa, accanto alla raffigurazione grafica di un trifoglio (in onore alla partenza della corsa dall'Irlanda), spicca quindi il logo della Balocco. L'azienda di Fossano, tra i principali protagonisti del settore dolciario nazionale, sarà infatti nuovamente "main sponsor" della manifestazione ciclistica in programma dal 9 maggio al 1° giugno. Con la particolarità della partenza da Belfast, il Giro d'Italia 2014 riserverà al pubblico sportivo della Granda due appuntamenti importanti sul territorio cuneese, ovvero la cronometro individuale da Barbaresco a Barolo di venerdì 23 maggio (undicesima frazione) e la tappa che il giorno dopo partirà da Fossano, dove ha sede dal 1927 l'azienda Balocco, per concludersi a Rivarolo Canavese, che si trovain provincia di Torino. Altra caratteristica importante sulle maglie del 2014 sarà la frase "Giro Fights for Oxfam" presente sulla manica sinistra, per dare risalto alle cause sociali che la Corsa rosa e l'Organizzazione Internazionale sposano sin da oggi e supporteranno nei prossimi mesi, in modo da affiancare allo sport anche il valore sociale.

Fitwalking

Città del Cammino domenica a Saluzzo

Domenica prossima Saluzzo, ospita l'undicesima edizione del «Fitwalking del cuore», un evento simbolo del progetto «Saluzzo Città del cammino». Grazie all'impegno dei fratelli Damilano, ad una maggiore attenzione verso stili di vita più salutistici, all'impegno per rendere Saluzzo una città a dimensione di pedone, il Fitwalking del Cuore ha moltiplicato in pochi anni le adesione raggiungendo la scorsa edizione la cifra record di 5.800 iscritti, ben 700 in più dell'edizione precedente. Come da tradizione, tutto quanto raccolto dalle iscrizioni è interamente devoluto a sostegno di progetti presentati da associazioni e gruppi sportivi, scolastici, religiosi e volontaristici del territorio. Per l'edizione numero 11 di domenica prossima, ritrovo alle ore 8,30 in Piazza Cavour, con partenza alle 10,15. Il costo dell'iscrizione è di 5 euro a persona. È possibile pre-iscriversi presso i diversi punti iscrizione delle associazioni partecipanti oppure il giorno della manifestazione prima della partenza.

MOTORI • Al via l'equipaggio Gamba-Arena

Il Team Balbosca al Rally di Montecarlo

Cuneo
Luca Piana

E' iniziata ieri pomeriggio, con la composizione del parco assistenza situato a Gap, l'avventura del team Balbosca all'82ª edizione del Rally di Montecarlo, primo appuntamento del Mondiale. La scuderia di Santo Stefano Belbo parteciperà alla prestigiosa kermesse motoristica con una Peugeot 207 Super 2000, che sarà affidata all'inedita coppia composta da Matteo Gamba e Nicola Arena. Per il ritorno alle gare – dopo un 2013 in sordina – il forte pilota bergamasco ha deciso di affidarsi al team cuneese e ad un nuovo navigatore.
I preparativi sono attualmente in corso, ma la gara vera e propria scatterà solo giovedì mattina con la prova speciale "Orpierre - St Andre De Rosans". In totale saranno quindici i tratti cronometrati da affrontare, con il mitico passaggio sul "Col de Turini" previsto per la giornata di sabato. «E' difficile fare previsioni su questa gara - ha spiegato Nicola Arena, alla sua ottava partecipazione al Rally di Montecarlo -. Le insidie sono molte e le speciali sono tutte molto difficili da interpretare». Per prendere maggior confidenza con la vettura, il team ha organizzato a fine dicembre un test nei pressi di Garessio. Il test è risultato molto positivo, soprattutto per iniziare a conoscere i nuovi pneumatici Hankook che l'equipaggio utilizzerà per la prima volta.
Oltre alle quattordici World Rally Car che lotteranno per la vittoria finale è particolarmente nutrita la categoria di Matteo Gamba e Nicola Arena. Gli sfidanti più titolati sono Kremer, Barrable, Maurin e l'italiano Bertelli, tutti al volante di Ford Fiesta R5. Quest'ultimo, insieme al Romano Max Rendina (Mitsubishi), hanno testato a Garessio, Priola e nel cuneese per prepararsi alla gara.

CICLOTURISMO • Nella Granda sono lontani i fasti degli anni passati

Bilancio 2013 in chiaroscuro Solo undici gli appuntamenti

Cuneo
Nicola Vigliero

Dopo una stagione ricca di appuntamenti, anche per il cicloturismo targato Libertas Cuneo è tempo di tirare le somme e fare qualche bilancio. Molta acqua è passata sotto i ponti dai primi cicloraduni organizzati da Giovanni Mandrile, presidente dell'allora "Lega Ciclismo Uisp", nell'ormai lontanissimo 1978.
Il settore cicloturistico, con i naturali alti e bassi, ha festeggiato i ventiquattro anni di guida Lega Ciclismo Uisp ed i dodici di guida Libertas. Prendendo in esame gli ultimi anni, quelli con guida Libertas (dal 2002 ad oggi), il top a livello organizzativo è stato raggiunto nel Campionato Provinciale 2006 (ben ventidue appuntamenti); anni luce dal 2013 appena terminato, con sole undici prove del campionato che hanno comunque fatto registrare la presenza di 1237 unità pedalanti (media per gara di 112 presenti). Nel 2013, l'alloro a livello organizzativo spetta al Coordinamento Libertas che, con tre prove messe in cantiere, risulta il più attivo di tutti. Seconda posizione per il Gruppo Sportivo Cervaschese '98 con due prove, quindi con una manifestazione organizzata seguono l'Avas Monregalese, il Michelin Sport Club, la Punto Ciclo Conte, la Roccadebaldese, l'Acli Roracco ed il gruppo Sergio Sport con base a Vicoforte.
A livello di risultati, fa il vuoto il Gruppo Sportivo Cervaschese '98 guidato da Fabrizio ed Osvaldo Massa, con quest'ultimo che centra bene otto vittorie e tre secondi posti. Seconda posizione per la Punto Ciclo Conte Beinette, che ha conseguito tre affermazioni e due piazze d'onore.
Grande soddisfazione, al termine delle fatiche di un'intera stagione, per i campioni provinciali dell'annata 2013. Si tratta di Antonio Baldanza, Dante Bimbi, Giuseppe Bongiovanni, Enzo Cherasco, Daniele Gallo, Franco Giordano, Renato Giordano, Giovanni Graziano, Romeo Marin, Giacomo Martora, Claudia Peano e Marino Ridolini per il Gruppo Sportivo Cervaschese '98. Giovanni Carollo, Bruna Devalle, Aldo Lovera, Mario Manassero, Livio Picco, Palmiro Racca e Livio Rinaudo per il sodalizione del Michelin Sport Club. Giovanni Bonardo, Bruno Marchisio e Giovanni Mauro, portacolori del Punto Ciclo Conte. Ma anche Angelo Boetti e Michele Zavattero dell'Acli Roracco, Vincenzo Ghibaudo per la Bici Cucchietti e Oreste Ardusso per il Centro coordinamento Libertas. Per loro e per tutti gli altri appassionati l'appuntamento è per la nuova stagione, pronta ad aprirsi con i primi eventi del nuovo anno solare.

SERIE D FEMMINILE • Comincia con una sconfitta a Caselle il 2014 di Medici: «La nostra peggior partita»

Il Saluzzo inizia male

Caselle 3
Crs Saluzzo 0

PARZIALI: 25-9, 25-18, 30-28.

CASELLE: Mano 3, J. Canali 7, Aimar 7, Lenti 7, Nogarotto 12, Aimone 8; D. Canali (L); Bianchini 2, Alleri 1, Fiorio 7, Barbaro 1, Antona, Bergonzi (L2) ne. All. D'Alessandro.

CRS SALUZZO: Arione 1, Lovera 5, Zavatteri 6, Bono 5, Testa 10, Bonansea 5; Aceto (L); Barale 5, Madaffari 1, Brondino (L2) ne. All. Medici.

ARBITRO: Bagnato di Torino.

> *La nostra peggiore partita stagionale. Solo nel terzo set si è visto quanto davvero valiamo. Non abbiamo faticato così nemmeno contro Bra e Barge. La nostra arma migliore è la battuta, ci abbiamo lavorato molto in settimana ma senza risultati. Abbiamo pagato anche in ricezione e a muro. Per la salvezza dobbiamo battere domenica il Lilliput*
>
> **Medici, allenatore Saluzzo**

Caselle Torinese (To)
Stefano Tubia

Brusco rientro dalle vacanze per le ragazze del Saluzzo, sempre 10° nel girone B di D. Se il 2013 si era chiuso con due vittorie consecutive su Dogliani e Unionvolley, non è certo un ko 3-0 con il Caselle Volley il modo migliore per iniziare il nuovo anno.

È vero che le torinesi sono in un ottimo momento di forma e sono risalite al 6° posto, ma i tifosi marchionali al seguito non avrebbero voluto vedere una Crs così arrendevole per tutto il primo set, buona parte del secondo e la prima metà del terzo. Solo a match compromesso le giovani di Barbara Medici hanno sfoderato le unghie e messo da parte i timori reverenziali: sotto 16-9, uscivano dal guscio agganciando le padrone di casa sul 18-18 per poi conquistare quattro set-point, tutti annullati dalle aeroportuali che poi piazzavano la zampata del 30-28 chiudendo con un muro della regista Mano.

Riavvolgiamo la pellicola. Troppo blando l'approccio all'incontro di Bono e compagne al match. Il Caselle picchia in battuta tanto da infilare quattro ace nel primo set e infastidire il gioco biancoazzurro. La compagine che coach Medici chiama a rapporto sull'8-2 e sul 15-5 peraltro spreca malamente anche le poche battute che può effettuare. Musica per le orecchie delle casellesi Aimone da 4, Lenti e Aimar dal centro. In appena un quarto d'ora tutti al riposo sul 25-9 dopo un ace dell'ala Nogarotto.

Al rientro in campo sembra che lo schiaffo abbia fatto effetto: la schiacciatrice Testa dai nove metri dà alla Crs il primo break (1-3). Ma è un fuoco di paglia. Caselle riprende il largo con l'opposta Canali in battuta e Aimone in attacco (11-5). Lo spettacolo risente dei troppi errori gratuiti da ambo le parti (8 torinesi, 10 cuneesi), ma l'ago della bilancia pende costantemente dalla parte delle locali. Time-out ospiti sul 12-6 e sul 17-10 prima della chiusura a 18. Nel terzo set il tecnico di casa D'Alessandro sceglie il turnover. Mossa ampiamente legittima con un avversario remissivo, ma che alla lunga agevola la reazione saluzzese. Le bande locali Nogarotto e Fiorio fanno ammattire la difesa biancoazzurra e sull'ace della regista Alleri la coach ospite chiede tempo sul 16-9. Finalmente la Crs si scuote con i servizi dell'alzatrice Arione e infila un eloquente 2-9. Finalmente si manifesta il Saluzzo migliore: spietato in battuta, reattivo in difesa e all'occorrenza potente in attacco, in particolare con Testa e Bono. Ne scaturisce una lotta all'ultima palla che infiamma il match, ma premia ancora il Caselle, più freddo e cinico. Peccato per i set-point a 24, 25, 27 e 28.

Le ragazze del Crs Saluzzo in azione

Nazionali

SERIE A1 MASCHILE

RISULTATI: Latina-Trento 1-3, Ravenna-Modena (16/01), Perugia-Cuneo 3-0, Verona-Vibo Valentia 3-0, Piacenza-Città di Castello 3-1, Molfetta-Macerata 1-3. **CLASSIFICA**: Macerata 33, Piacenza 28 Trento 25, Perugia 22, Verona 21, Modena 16, Vibo Valentia 14, Cuneo 13, Molfetta 12, Città di Castello 11, Ravenna 10, Latina 8. **PROSSIMO TURNO**: Trento-Ravenna, Macerata-Latina, Vibo Valentia-Piacenza, Modena-Perugia, Cuneo-Verona, Città di Castello-Molfetta.

SERIE B1 MASCHILE

RISULTATI: Mirandola-Trebaseleghe 3-0, Trento-Motta 0-3, Brescia-Asti 3-0, Mondovì-Segrate 3-1, Monselice-Carpi 3-1, Bergamo-Sant'Anna 3-1, Parella-Fossano 3-2. **CLASSIFICA**: Motta 30, Brescia 26, Carpi 24, Mondovì 22, Segrate 18, Bergamo 17, Sant'Anna 16, Trebaseleghe 14, Trento, Mirandola, Parella, Fossano 13, Monselice 11, Asti 1. **PROSSIMO TURNO**: Mondovì-Trento, Asti-Parella, Segrate-Fossano, Motta-Mirndola, Trebaseleghe-Brescia, Carpi-Bergamo, Sant'Anna-Monselice.

SERIE B1 FEMMINILE

RISULTATI: Club Italia-Pinerolo 1-3, Gorla-Orago 3-0, Desio-Casale 3-1, Albese-Settimo 1-3, Piancogno-Villata 3-1, Busto Arsizio-Chieri 3-2, Asti-Mondovì 3-0. **CLASSIFICA**: Settimo 30, Pinerolo 29, Mondovì 25, Chieri 23, Casale 22, Busto Arsizio 19, Villata 16, Piancogno 14, Desio 13, Gorla 10, Orago 9, Asti 8, Albese 7, Club Italia 6. **PROSSIMO TURNO**: Albese-Gorla, Casale-Asti, Setttimo-Mondovì, Orago-Club Italia, Pinerolo-Desio, Villata-Busto Arsizio, Chieri-Piancogno.

SERIE B2 MASCHILE

RISULTATI: Volley Milano-Busca 2-3, Saronno-Milano 1-3, Chieri-Biella 3-0, Lunica-Cantù 1-3, Alba-Brugherio 3-0, Gonzaga-Torino 3-0, Santhià-Bollate 2-3. **CLASSIFICA**: Milano 28, Chieri 25, Alba 24, Saronno 23, Busca 21, Santhià 19, Bollate 18, Brugherio 16, Cantù 13, Volley Milano 12, Lunica 11, Biella, Gonzaga 8, Torino 5. **PROSSIMO TURNO**: Lunica-Saronno, Biella-Santhià, Cantù-Bollate, Milano-Volley Milano, Busca-Chieri, Brugherio-Gonzaga, Torino-Alba.

SERIE A1 MASCHILE • Sconfitta in soli tre parziali

Bre Banca schiantata Perugia se la ride

Perugia 3
Bre Banca Cuneo 0

PARZIALI: 25-16, 25-20, 25-17.

PERUGIA: Paolucci 1, Atanasijevic 21, Semenzato 6, Buti 5, Petric 13, Vujevic 12, Giovi (L), Mitic, Della Lunga, Barone, Cupkovic ne, Della Corte ne, Fanuli (L2). All. Kovac.

BRE BANCA LANNUTTI CUNEO: Coscione 1, Rouzier 4, Kohut 3, De Togni 7, Maruotti 13, Antonov 8, De Pandis (L), Gonzalez, Casadei 5, Rauwerdink 1, Alletti 5, Marchisio (L2) ne. All. Piazza.

ARBITRI: Vittorio Sampaolo e Diego Pol.

L'attacco del cuneese Antonov

Cuneo
Marco Sangiorgio

Incomincia male il girone di ritorno per la Bre Banca Lannutti Cuneo, che incappa nell'ottava sconfitta stagionale, maturata sul campo della Sir Safety Perugia. Un netto 3-0 quello subito dai ragazzi di Piazza, che non sono mai veramente entrati in partita ed hanno subito inermi la furia dei padroni di casa che, grazie a questo successo, mantengono la quarta posizione in classifica. I parziali (25-16, 25-20, 25-17) raccontano di un match mai in discussione. Il primo set inizia in equilibrio fino all'8-6, poi Perugia allunga grazie Petric e Vujevic fino al 18-10. Piazza prova a scuotere i suoi con qualche cambio, ma Rauwerdink e Alletti non riescono a raddrizzare le cose. Nella seconda frazione Cuneo non riesce ad aggredire con la giusta cattiveria agonistica necessaria a raddrizzare la partita. Perugia scappa subito (11-6). Piazza richiama fuori dal campo anche Rouzier e al suo posto getta nella mischia Casadei. I padroni di casa sono però inarrestabili in attacco e gli spenti piemontesi non riescono a recuperare il margine, nonostante qualche isolato squillo di Maruotti.

Il terzo set è l'ultimo appello per Cuneo, che passa in vantaggio (2-3). Sembra un momento favorevole, ma i perugini ritornano a premere e i ragazzi di Piazza dimostrano una notevole fragilità. Il gioco non è fluido, gli errori sono tanti e nessun giocatore sembra in grado di trascinare i compagni alla svolta. Il risultato è il 16-12 con cui si va al secondo time-out tecnico. La partita in pratica finisce qui. Perugia conquista il parziale 25-17 e il match per 3-0, tra gli applausi del PalaEvangelisti.

SERIE B1 FEMMINILE • Asti superata nettamente

Lpm, rientro vincente Terzo posto solitario

Asti 0
Lpm Mondovì 3

PARZIALI: 23-25, 13-25, 21-25.

VOLLEY DOC ASTI: Paternoster 1, Moretto 7, Mangini 3, Cogliandro 12, Dhimitriadhi 8, Florio 6; Morra (L); Marini (L2) ne, Zannoni 2, Curiazio, Astorino ne, M'Bra ne, Brussino ne. All. Marchiaro.

LPM MONDOVÌ: Sghedoni 2, Rinaldi 14, Bruno 8, Cattaneo 14, Boetti 4, Bongiovanni 3; Brero (L); Bertola (L2), Martina 4, Camperi 7, Raimondo 1, Ivaldi, Maiolo. All. Venco.

Asti
Alessandro Sacco

È rimasta solitaria al terzo posto della classifica di Serie B1 femminile l'Lpm Mondovì che sabato sera si è imposto in tre set ad Asti sul campo della giovane formazione del Volley Doc, scesa in zona retrocessione. La squadra di coach Venco ha approfittato infatti degli stop di Casale e Chieri, con cui condivideva la terza piazza.

«Sono contento soprattutto del gioco di Chiara Martina che è una giovane interessante - ha commentato Maurizio Venco al termine dell'incontro -, ma avevo un po' di timore perché le ferie possono essere pericolose. Abbiamo dei cali quando le cose vanno bene, come è successo nel primo set: ci prende un po' di foga e incominciamo a sbagliare. Il nostro vantaggio è di rimanere comunque lucidi quando andiamo ai vantaggi. Durante la partita ho fatto alcuni esperimenti, considerando anche che abbiamo giocato con la palleggiatrice con problemi di salute».

La formazione monregalese ha iniziato l'incontro imponendo il proprio gioco fin dalle prime palle mentre il Volley Doc non ha potuto far altro che stare a guardare. Dopo il time-out del 6-14 il team di casa ha dato vita ad un primo recupero, ma l'Lpm ha ripreso in mano in gioco, fissando il secondo tempo tecnico sul 9-16. Il Volley Doc ha però poi riaperto il parziale sul finale. La squadra astigiana ha messo infatti il fiato sul collo a quella monregalese, fino ad ottenere il pareggio del 21-21 e passare in testa con un punto di vantaggio. Boetti e compagne non si sono fatte prendere dal panico e hanno rimediato ritornando in testa, per chiudere 23-25.

Nel secondo set l'Lpm è partito subito in testa, senza patire la situazione finale del parziale precedente. Avanti 3-8 alla prima pausa, ha rapidamente ottenuto il 6-16 del secondo stop, continuando a dominare il gioco. Con tranquillità ha raggiunto in tempi brevi la chiusura del 13-25, senza subire particolari pressioni dal team di casa.

Durante il terzo set le due squadre hanno rivissuto alcune scene già viste nella prima frazione. L'lpm è andato subito in fuga fino al 2-11, ma il Volley Doc ha infatti dato vita ad una nuova reazione per riavvicinarsi 10-16 al secondo stop e portarsi fino al 19-23, tenendo alta l'attenzione. Qualche palla ancora intensa non ha evitato però al team di Mondovì di chiudere definitivamente 21-25, fissato per un errore del team di Asti.

Regionali

SERIE C MASCHILE

RISULTATI: Mondovì-Marene 0-3, Santena-Villanova Np, Savigliano-Novi 3-0, Cus Torino-Fossano 3-1, Braida-Caluso 3-0, Chieri-Sant'Anna 3-0.

CLASSIFICA: Marene 30, Savigliano 28, Braida 20, Cuneo 19, Cus Torino 17, Mondovì 15, Caluso, Novi 12, Santena*, Chieri 10, Sant'Anna, Fossano 8, Villanova 6*. **PROSSIMO TURNO**: Marene-Santena, Mondovì-Savigliano, Novi-Chieri, Sant'Anna-Fossano, Caluso-Cuneo, Villanova-Braida.

SERIE C FEMMINILE

RISULTATI: Alessandria-El Gall 3-0, Beinasco-Chisola 0-3, Racconigi-Cus Torino 1-3, Cherasco-Savigliano 1-3, Centallo-Cuneo 0-3, Santena-Valenza 3-2, Casale-Carrù 3-2. **CLASSIFICA**: Cuneo 33, Beinasco 28, Valenza 23, Carrù 22, Santena 20, Savigliano, Centallo 19, Casale 16, El Gall 15, Cherasco, Alessandria 14, Cus Torino 6, Chisola 2, Racconigi 0. **PROSSIMO TURNO**: Cherasco-Beinasco, Cus Torino-Casale, Savigliano-Carrù, Chisola-Alessandria, El Gall-Racconigi, Cuneo-Santena, Valenza-Centallo.

SERIE D MASCHILE

RISULTATI: Alessandria-Alba 1-3, Savigliano-Meneghetti 3-2, Pivielle-San Paolo 3-2, Canavese-Asti 3-0, Pinerolo-Vercelli 0-3, Parella-Aosta 0-3, Arti Collegno-Canavese 1-3. **CLASSIFICA**: Aosta, Foglizzo 26, Meneghetti 25, Alto Canavese 23, Parella, Asti 20, Savigliano 18, Vercelli 12, Alessandria, San Paolo, Pivielle 11, Arti Collegno 6, Pinerolo 0. **PROSSIMO TURNO**: Canavese-Savigliano, San Paolo-Arti Collegno, Asti-Canavese, Meneghetti-Alessandria, Alba-Pivielle, Vercelli-Parella, Aosta-Pinerolo.

SERIE D FEMMINILE

RISULTATI: Bra-Barge 3-2, Dolgiani-Leinì 3-0, San Mauro-Parella 3-1, Almese-Settimo 3-0, Unionvolley-Alba 1-3, Villanova-Testona 3-0, Caselle-Saluzzo 3-0. **CLASSIFICA**: Barge 31, Alba 27, Bra, San Mauro 24, Villanova 21, Almese, Caselle 20, Unionvolley 17, Parella, Saluzzo 11, Leinì 10, Dogliani 9, Testona 6, Settimo 0. **PROSSIMO TURNO**: Almese-Dogliani, Parella-Caselle, Settimo-Saluzzo, Leinì-Bra, Barge-San Mauro, Alba-Villanova, Testona-Unionvolley.

SERIE DNC • La squadra di Testa batte Domodossola e si conferma nei quartieri alti della classifica

Acuto SAVIGLIANO

Nazionali

DNC

RISULTATI: Spezia-Gazzada 58-72, Cantù-Loano 90-59, Alba-Boffalora 64-55, Savigliano-Domodossola 61-53, Bra-Follo 72-53, Valsesia-Desio 57-68, Oleggio-Crocetta 76-70. **CLASSIFICA**: Valsesia* 24, Gazzada 22, Oleggio* 20, Cantù 18, Desio*, Savigliano 16, Domodossola 14, Crocetta*, Bra* 12, Boffalora, Follo* 10, Alba 8, La Spezia 6, Loano 2. **PROSSIMO TURNO**: Loano-Spezia, Gazzada-Savigliano, Follo-Cantù, Boffalora-Oleggio, Crocetta-Valsesia, Desio-Alba, Domodossola-Bra.

OLIMPO ALBA-BOFFALORA 64-55

PARZIALI: 15-15, 35-30, 52-45.

OLIMPO ALBA: Dellapiana 3, Piano 7, Gallo 18, Zanelli 2, Castillo 4, Brando 2, Bergui 4, Francone 3, Amoruso 9, Negro 12. All. Jacomuzzi.

BOFFALORA: Buzzini 2, Fumagalli 17, Restelli 5, Toia 8, Vercesi 2, Hamadi 6, Picarelli 9, Pastori 6, Merlati, M. Re. All. Galbiati.

Tecnopol Savigliano 61
Domodossola 53

PARZIALI: 17-13, 32-22, 48-32.

TECNOPOL SAVIGLIANO: Marcello 13, Boella 2, Rispoli 14, Mondino 3, Beccaria 3, Sena, D'Arrigo 8, Grezda, Sacco 18, Agbogan. All. Testa.

DOMODOSSOLA: Foti 7, Villani 17, Cerutti 11, Maestrone 6, Cedri 2, De Tomasi 8, Frank, Gjinaj ne, Maglio ne, Tommasiello 2. All. Cedroni.

Savigliano (Cn)
Beppe Naimo

Inizia davvero nel migliore dei modi il nuovo anno per la Tecnopol Savigliano e per l'Olimpo Basket Alba. Il due su due proietta la formazione di Testa nelle zone alte della classifica, subito a ridosso delle prime, e allontana quella di Jacomuzzi dall'ultima posizione occupata dal Loano ma consente pure ai langaroli di sorpassare La Spezia e di issarsi, per la prima volta da inizio stagione, al terz'ultimo posto.

Il bis saviglianese arriva contro il Domodossola, avversario tradizionalmente ostico per Marcello e compagni, che si presenta al Pala-Ferrua a pari punti e con tutte le intenzioni di invertire un trend negativo dopo un ottimo avvio di stagione. Non proprio un prestazione con i fiocchi quella della Tecnopol – come dicono il 39% da due, il 2/17 da tre, i troppi errori dalla lunetta e le 18 palle perse – ma contava vincere e i cuneesi lo fanno grazie all'ennesima prestazione da lode del giovane Mattia Sacco: 18 punti, 9/14 da due, 6 rimbalzi e tanta tanta sostanza. Marcello indirizza il match in chiusura di primo quarto (15-8), gli ossolani resistono galleggiando tra i 6 e gli 8 punti per tutto il secondo, salvo poi ritrovarsi a -10 poco prima dell'intervallo lungo: il 32-22 è proprio di Sacco. Che poi al 22' porta per la prima volta il distacco sopra la decina. Lo strattone decisivo è però di Marcello: la sua tripla vale il 43-31 del 27'. Domo non replica e il Savgliano dilaga con D'Arrigo: 48-32. I padroni di casa amministrano il bottino e il Domo allevia il fardello soltanto nel minuto finale. Suona uno spartito molto simile l'Olimpo Basket Alba per avere ragione, tra le mura amiche, della giovane Boffalora (in pratica l'Under 19 dell'Armani jeans Milano, ndr). La gara di Corneliano è più combattuta ma fin dal secondo quarto la fanno i biancorossi albesi che, con una tripla di Piano, strappano al 15': 28-18. Le percentuali sono quelle che sono però la zona proposta dai milanesi ha qualche smagliatura e Negro mette il dito sulla piaga con la tripla del +10: 29-19. La difesa di casa concede qualcosa in chiusura di tempo, quella ospite no e al riposo le lunghezze di distanza tra le due squadre sono appena 5. Grande equilibrio alla ripresa, con il Boffalora che si riporta a -1 al 28' e fallisce con Buzzini il tiro del sorpasso. Ci pensa Gallo con 5 punti filati a ristabilire le distanze. Poi capitan Dellapiana e ancora Gallo, nei primi 5' dell'ultimo periodo, allargano la forbice. Il fortino albese rimane inviolato per 7', con Boffalora che sparacchia a vuoto nel tentativo di rientrare, e in vista del traguardo l'Olimpo tocca anche il +14 con un tiro libero di Amoroso.

Beccaria, autore di 3 punti contro Domodossola

Regionali

SERIE C REGIONALE

RISULTATI: Biella-Ciriè 70-42, Borgomanero-Alessandria 51-63, Arona-Aosta Nd, Serravalle-Ivrea 79-69, Chivasso-Trecate 57-75, Fossano-Torino 76-58, Saluzzo-Carmagnola 76-69, Kolbe-Cuneo 80-60. **CLASSIFICA**: Serravalle, Trecate, Fossano 24, Cuneo 22, Torino 20, Biella, Kolbe 18, Carmagnola, Aosta* 14, Ciriè, Saluzzo 12, Chivasso 10, Ivrea 9, Borgomanero 8, Alessandria 6, Arona* 2. **PROSSIMO TURNO**: Fossano-Aosta, Saluzzo-Torino, Borgomanero-Carmagnola, Kolbe-Ivrea, Chivasso-Ciriè, Biella-Cuneo, Serravalle-Alessandria, Trecate-Arona.

SERIE D REGIONALE

RISULTATI: Agnelli-Gators Np, Pinerolo-Alba 76-62, Giaveno-Sagrantino Np, Savigliano-Rivalta Np, Pino-Orbassano NP, Asti-Castelnuovo 59-53, Castellazzo-Atlavir 54-59. **CLASSIFICA**: Pino*, Alba 20, Giaveno*, Pinerolo 18, Rivalta* 16, Gators* 12, Castellazzo, Orbassano*, Atlavir 12, Sagrantino*, Castelnuovo, Asti 10, Savigliano*, Agnelli* 8. **PROSSIMO TURNO**: Orbassano-Savigliano, Alba-Giaveno, Gators-Asti, Castelnuovo-Pinerolo, Rivalta-Castellazzo, Atlavir-Agnelli, Sagrantino-Pino.

SERIE C • Il gruppo di Dematteis supera una rivale diretta

Fossano, successo doppio

Fossano 76
TTB Torino 58

PARZIALI: 16-12, 34-33, 50-46.

FOSSANO: Fea, Sordella, Arese 3, Stodo 11, Ait Ouchane 1, Cantarelli 26, Rattalino 3, Grossi 21, Mondino 1, De Simone 10, Conte. All. Dematteis.

TTB TORINO: Ferraris 8, Sartori ne, A. Martina 2, Scalzo, Quarta 7, Oradini 9, Berardi ne. Siragusa, Delle Site 10, Martina C. 4, Corino 16, Migliorini 2. All. Carbone.

In una giornata inaugurale del nuovo anno in cui a tenere banco è soprattutto la decisione degli arbitri di disertare l'incontro tra Arona e Aosta – alla base del clamoroso rifiuto, i fischietti piemontesi hanno paventato l'assenza delle garanzie minime di sicurezza nel dirigere le gare interne dei lacuali – in vetta al campionato di C regionale fa scalpore il ko rimediato dal Cuneo sul campo del Kolbe Torino, mentre le altre capolista Fossano, Serravalle e Trecate fanno appieno il loro dovere.

Vale tanto il successo casalingo del Fossano sul Torino Basket: perché consente ai biancoblù di Dematteis di conservare la posizione in graduatoria davanti a tutti e perché allontana la minaccia di un'ulteriore potenziale contendente ai primissimi posti. Per mezz'ora la partita è nelle mani dell'equilibrio, con le due squadre che non riescono a superarsi. Poi nei dieci minuti conclusivi il Fossano si fa impermeabile e allunga con decisione, trascinato dai canestri a raffica di Grossi e Cantarelli verso il quinto successo consecutivo. Si regala un sorriso anche la Cr Saluzzo: i faticatissimi punti interni con il Carmagnola consentono alla truppa di Perlo di tenersi in corsa per l'ottavo posto e di dare un senso positivo alla seconda metà della stagione regolare che inizierà nel prossimo week-end.

Brusca la frenata della Vimark, stoppata da una squadra giovanissima e agguerrita ma che doveva fare i conti con parecchi assenze. La partenza dei biancoblù lascia presagire una discesa facile facile su piano inclinato fino all'arrivo: 3-12 al 3'. E invece i padroni di casa si rimboccano le maniche e nei secondi conclusivi del primo quarto ripianano tutto lo svantaggio con un parziale di 7-1: 18-19. Il Kolbe colpisce duro da tre con Quaranta e da sotto e da fuori con Alberti e nel terzo quarto la Vimark, con il quintetto-base in campo, si scioglie. Il 23-10 nella frazione la dice tutta sul naufragio cuneese: sotto di 18 punti alla squadra di Sandrone manca pure lo spirito di reazione.

In D la Nuova Pallacanestro Alba stecca l'impegno da prima della classe, facendosi imporre lo stop sul campo dell'inseguitrice Pinerolo. Primo tempo alla pari, quindi i padroni di casa si fanno più intraprendenti e trovano lo spunto buono: sul -10 alla mezzora Alba non riesce a trovare le risorse per colmare il divario e scivola ancora all'indietro.

b.nai.

Sorpresa a Torino, la Vimark sconfitta

KOLBE-VIMARK CUNEO 80-60

PARZIALI: 18-19, 40-35, 63-45.

KOLBE TORINO: Dosio, Chiotti 11, Russano 6, Vieri ne, Ciccomascolo 7, Quaranta 22, Lorioli ne, Alberti 19, Polyanskyy 10, Idahosa 5. All. Di Pasquale.

VIMARK CUNEO GRANDA: Massucco 6, Arlotto 16, Dedaj 7, T. Rocchia 6, Comino 2, Maccario 13, Lukumiye 6, Tallone 4, De Simone, Bernardi, Paoletto ne, Cobanca ne. All. Sandrone.

Np Alba al tappeto Pinerolo superiore

PINEROLO-NP ALBA 76-62

PARZIALI: 16-16, 41-33, 58-48.

PINEROLO: Maggiorotto 23, Nicola n.e., Badariotti 2, Favretto 2, Peretti 2, Molinero 3, Tomatis 23, Coulibaly n.e., Tecco 3, Cassè n.e., Cotrufo 4, Gonella 14. All. Bianco.

ALBA: Sobrero 10, Mucuta, Burello 2, Duffaut 8, Rosso 2, Recenti, Barberis 2, Cortese, Portinale 11, Corino, Prono 17, Rissolio 10. All. Alfero.

Comino della Vimark Cuneo

CROSS • Vittoria tra gli Allievi per l'albese, Salacca 7°

Riva trionfa al Campaccio

Pietro Riva (Atletica Alba)

Cuneo
Paolo Costa

Si è aperto bene il 2014 del cross cuneese. Particolarmente positivi i risultati centrati dagli atleti di casa nostra all'importante Cross internazionale del Campaccio, manifestazione giunta al traguardo della 57ª edizione ed ospitata sui prati di San Giorgio su Legnano. Il miglior risultato arrivata dalla categoria Allievi, dove il successo va al campione italiano dei 10 km Pietro Riva dell'Atletica Alba; settimo posto per l'etiope dell'Atletica Avis Bra Anteneh Salacca; per l'Atletica Saluzzo, 15° Riccardo Rabino e 16° Andrea Rostan, entrambi all'esordio nella categoria. Ancora una saluzzese a segno nelle Cadette, con il decimo posto di Marta Griglio. Nella categoria juniores, settima piazza finale per Davide Scaglia (Atletica Alba).

Al 12° Cross della Befana di Castell'Alfero, in provincia di Asti, la Granda vince nei Ragazzi con Umberto Brero (Atl. Avis Bra Gas) e nelle Cadette con Irene Molineris (Atl. Avis Bra Gas). Podio per Matteo Lacertosa (Atl. Avis Bra Gas), terzo Cadetti e per i compagni di squadra Giovanni Moffa, terzo Esordienti A maschile; Mattia Tesio, terzo Esordienti B maschile, e Letizia Brero, terza Esordienti B femminile. Altri risultati: 4° Cadetti Lorenzo Sanna (Dragonero); 4ª Cadette Sara Cherasco (Dragonero); 5ª Cadette Sofia Musso (Dragonero); 7° Cadetti Alessio Roagna (Dragonero); 9° Cadetti Matteo Marengo (Atl. Avis Bra Gas). Al 3° Trial dei 2 Comuni, corsa notturna sulla neve da Dronero a Montemale e ritorno di 18km (organizzazione della Dragonero), successo di Manuel Solavaggione della Podistica Valle Varaita davanti a Gianluca Cola (Circolo Minerva) e Piercarlo Lagna (Atl. Settimese). Prima Donne Stefania Cherasco (Dragonero).

BASEBALL

Skatch, si riparte Iniziative a Boves

Dopo la pausa natalizia, riprende a tempo pieno l'attività invernale dello Skatch Boves con un calendario ricco di appuntamenti tecnici. Novità del 2014, la concessione da parte del comune di Boves alla società cuneese della ex bocciofila. L'impianto coperto permetterà allo Skatch Boves di svolgere l'attività invernale in completa autonomia. Il programma del lavoro nel mese di gennaio prevede gli allenamenti della squadra Allievi baseball, delle Cadette softball, dei ragazzini del mini baseball e della squadra amatoriale softball. Nel mese di gennaio e febbraio, inoltre, lo Skatch sarà impegnato nell'organizzazione di due iniziative. La prima, a fine di gennaio, è il corso per aspiranti arbitri di baseball e softball, con la collaborazione con il comitato regionale Fibs Piemonte e Dra Piemonte. Le lezioni teoriche saranno a cadenza settimanale e si svolgeranno presso le aule della palestra della società Bovesana, mentre le esercitazioni pratiche si effettueranno sul campo da baseball. Il secondo evento, in calendario per sabato 22 e domenica 23 febbraio, è il corso per Educatori Sportivi, ospitato nella palestra della società cuneese con la fattiva collaborazione della Commissione Sport Scolastico e Giovanile della Fibs, il comitato regionale Fibs Piemonte, il Coni Piemonte ed il Provveditorato agli Studi della Provincia di Cuneo. Il corso è finalizzato alla formazione di operatori che avranno il compito di progettare e realizzare iniziative rivolte agli alunni delle scuole primarie e secondarie. Il corso è aperto anche agli insegnanti e laureandi in scienze motorie, per informazioni contattare l'indirizzo e-mail skatchboves@alice.it.

L'EVENTO • La palestra Black Bull palcoscenico di grande pugilato e thai boxe, in scena anche i giovanissimi

Ad Alba suona il gong

Alba (Cn)
Maria Rosa Cagnasso

Sabato prossimo Alba diventa palcoscenico degli "sport da ring", grazie alla manifestazione organizzata dalla palestra Black Bull, un'eccellenza del settore.

Ad aprire il pomeriggio sportivo è un torneo dedicato ai bambini dai 4 ai 13 anni, che si cimenteranno in varie prove, accumulando punti per la classifica finale. Si comincia con un circuito a tempo, durante il quale ogni partecipante dovrà eseguire una serie di esercizi il più velocemente possibile. A seguire un test a carattere più tecnico: al giovane verranno infatti richieste combinazioni di braccia e gambe prima ai focus e poi a coppie (solo per i più grandicelli, fascia 11-13) e ne sarà valutata la precisione.

Tutto questo farà da apripista al galà serale, incentrato sugli incontri di kick boxing, thai boxe e K1: clou della competizione, cui seguirà un'apericena per gli ospiti, l'attesa sfida regionale di thai boxe tra Piemonte e Liguria: cinque o sei partecipanti per regione rappresenteranno il proprio territorio di appartenenza in sfide individuali; alla fine verrà incoronata la vincente.

«L'obiettivo principale del lavoro fatto dalla nostra palesta è utilizzare lo sport come mezzo di trasmissione di valori importanti – spiega il maestro Davide Giardino, organizzatore dell'evento, - promuoviamo la socializzazione, l'aggregazione tra individui e il rispetto sia dei compagni sia degli avversari, mettendo tutti sullo stesso piano al di là delle convenzioni sociali. I nostri corsi sono aperti a tutti, indipendentemente dal sesso e dall'età, e vengono incontro alle specifiche necessità dei nostri iscritti, siano esse solo tenersi in forma attraverso uno sport completo, imparare tecniche di difesa personale utili in alcune circostanze della vita, fino al desiderio vero e proprio di dedicarsi al combattimento sul ring». Tante le possibilità per chi vuole approcciarsi a questo settore sportivo, tra queste la boxe, uno sport da rivalutare, come spiega sempre Giardino: «Vogliamo ripulire il pugilato dalla sua nomea violenta. Noi promuoviamo la nobile arte, praticata in un ambiente sano, in modo che risalti soprattutto l'aspetto di esercizio per il fisico e di rispetto delle regole, basato sull'amicizia e sul valore umano degli atleti. Altro fiore all'occhiello della nostra palesta e il corso di thai boxe, uno degli sport da combattimento più micidiale del mondo». Nata in Thailandia, conosciuta anche con il nome di Muay Thai, è un'arte marziale antica che si è diffusa ormai in tutto il Mondo, uno sport da combattimento che si è evoluto dall'antica tecnica di lotta utilizzata dai guerrieri in battaglia. Le tecniche insegnate prevedono l'utilizzo di elementi del pugilato, ginocchiate, calci, low kicks e gomitate, e hanno come obiettivo non solo l'allenamento fisico ma anche stimolare la determinazione e la concentrazione. Infine, ampio spazio anche ai più piccoli. «I bambini imparano le nozioni di base divertendosi e mantenendosi in esercizio – conclude Giardino – Le lezioni servono soprattutto a stimolare la loro capacità di coordinazione, migliorare la motilità e scaricare lo stress accumulato durante la settimana. Permette ai più giovani di guadagnare sicurezza in sé stessi in modo guidato, con lavori sia individuali sia di gruppo. Gli allenatori formano i ragazzi (dai quattro ai tredici anni) offrendo loro allenamenti mirati e indirizzati al loro livello, suddividendoli in tre fascie d'età».

Alcune immagini degli allenamenti svolti nella palestra Black Bull

vimar

erba sintetica pagata dal sole

CI AVEVI PENSATO?
Il fotovoltaico può finanziare il tuo nuovo campo in erba sintetica

info@vimarsas.net

VI.MAR. di Martini Mauro & C. sas
Loc. S. Anna, 107 - 12040 Monteu Roero (CN)
tel. +39 0173 970086 - fax +39 0173 959387
Email: info@vimarsas.net - www.vimarsas.net